

# Relazione di Missione

allegata al bilancio consuntivo annuale chiuso al 31.12.2023



# Sommario

<b>ABSTRACT</b>	<b>4</b>
<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1 LETTERA AL PRESIDENTE	4
1.2 DATI DELL'ENTE (ANAGRAFICA)	5
1.3 PRESENTAZIONE	5
1.4 STORIA	6
1.5 NOVITÀ DELL'ANNO	7
<b>2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>8</b>
2.1 FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	8
2.2 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE	9
2.3 RISORSE UMANE	9
2.3.1 LA BASE SOCIALE	9
2.3.2 PERSONALE RETRIBUITO	9
2.3.3 LA FORMAZIONE	9
<b>3. LE ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>10</b>
3.1 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (ART.5)	10
3.1.1 COSTI FIGURATIVI	12
3.2 ATTIVITÀ DIVERSE (ART.6)	12
3.2.1 COSTI FIGURATIVI	12
<b>4. LA GESTIONE ECONOMICA (ex RAB)</b>	<b>13</b>
4.1 INTRODUZIONE	13
4.2 ANALISI STATO PATRIMONIALE	16
4.3 ANALISI CONTO ECONOMICO	34
<b>5 RACCOLTA FONDI</b>	<b>57</b>
5.1 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	57
5.2 5 PER MILLE	58
<b>6 RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<b>59</b>
6.1 LE RETI	59
6.2 GLI STAKEHOLDER	60
<b>7 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>60</b>
<b>8 PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>61</b>
8.1 OBIETTIVI	61
<b>9 CONCLUSIONE</b>	<b>61</b>
<b>10 ALLEGATI</b>	<b>62</b>

# Abstract

L'art.13 D.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore- CTS) dispone l'obbligo di bilancio per tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), su modello di bilancio unificato predisposto con DM 39 del 5 mar. 2020, a partire dal bilancio di esercizio 2021 che deve poi essere depositato ogni anno nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno.

Il DM 5 mar. 2020 riporta due tipi di bilancio:

- un rendiconto per cassa, utilizzabile dall'ente con entrate o ricavi inferiori a 220.000 euro (mod. D)
- un modello per competenza composto da: stato patrimoniale (mod.A), rendiconto gestionale (mod. B) e relazione di missione (mod. C), obbligatorio per gli enti con entrate o ricavi pari o superiori a 220.000 euro.

La nostra associazione è tenuta, come lo scorso anno, a redigere il bilancio secondo il principio di competenza.

## Introduzione

### 1.1 lettera del presidente

Nel settembre del 2015, più di 150 leader internazionali si sono riuniti alle Nazioni Unite per stabilire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, impegnandosi a realizzarli entro il 2030. Questi obiettivi abbracciano la sconfitta della povertà e della fame, il miglioramento della salute e del benessere, la promozione di un'istruzione di qualità, la creazione di lavoro dignitoso, l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari, nonché il perseguimento della parità di genere, la riduzione delle disuguaglianze e la promozione della pace, della giustizia e di istituzioni solide. Tuttavia, mentre ci avviciniamo sempre più al 2030, è evidente che non stiamo facendo abbastanza per tradurre questi impegni in azioni concrete. È preoccupante constatare che, invece di assistere a un miglioramento delle condizioni di vita per i più vulnerabili, stiamo assistendo a un aumento del 22% delle cene distribuite alle persone che vivono in condizioni così disperate da non avere una casa e trovano rifugio nelle strade. Nel solo anno 2023, i volontari dell'unità di strada hanno distribuito nelle strade di Verona 92.615 pasti, registrando un aumento di 16.725 rispetto all'anno precedente. È proprio perché crediamo che sia giusto che ognuno faccia la propria parte,

partendo da chi ha vicino, che grazie a una grande famiglia di 438 volontari ci siamo impegnati ogni giorno e ogni notte con servizi che possono offrire un'opportunità di riscatto alle Persone senza dimora. Un esempio tangibile è il neonato Community Center, che conferma la nostra capacità di fare rete e rappresenta, attraverso uno sportello socio-legale e lavorativo, un passo avanti nel nostro impegno per accompagnare le Persone verso l'autonomia. Tutto questo lo possiamo fare solo grazie alla solidarietà e alla vicinanza che ci dimostrate ogni giorno e che noi trasferiamo a chi vive ai margini nella nostra città. E grazie alla solidarietà, il 2024 ci porterà una nuova sede dove, oltre a svolgere le attività di cucina, guardaroba e logistica, ci permetterà di attivare importanti servizi per le Persone senza dimora. Sarà anche l'anno del rinnovo delle cariche sociali e sarà l'occasione per sette volontari di entrare nel Consiglio Direttivo, per fare la meravigliosa esperienza di governare un'associazione così importante. Solo con il cambiamento l'associazione può crescere; perché, cito le parole di un nostro volontario, proprio per essere un'istituzione che fa servizio agli ultimi, dev'essere gestita al meglio e dalle persone migliori.

**Alberto Sperotto**

*Presidente Ronda della Carità Verona*



Sono 11 su 17 gli SDGs che ci vedono coinvolti con il nostro impegno. Gli SDGs, Sustainable Development Goals, sono gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'Onu nel 2015 con traguardi specifici da raggiungere entro il 2030.

## 1.2 DATI DELL'ENTE (ANAGRAFICA)

Nel corso del 2023 abbiamo compiuto un passo significativo nel percorso di impegno solidale, ottenendo il riconoscimento ufficiale come Organizzazione di Volontariato (OdV). Registrata presso il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) il 02/03/2023 con numero di repertorio 92368, ha aggiunto un nuovo capitolo alla sua storia il 15/12/2022, quando ha conseguito la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica.

Il 2023 rappresenta un punto di svolta per la Ronda, segnando il primo anno completo di operatività con questa nuova veste giuridica. Un importante traguardo che ci ha fornito una base solida su cui costruire e consolidare le nostre attività, permettendoci di ampliare il nostro impatto positivo sulla comunità e di perseguire con determinazione la nostra missione di assistenza e sostegno verso chi si trova in situazioni di bisogno

Le attività svolte secondo l'art 5 del Dlgs 117/2017 sono le seguenti:

- Let. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e s.m.i., e Interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 2.2 giugno 2016, n.212, e s.m.i.
- Let. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Let. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

## 1.3 PRESENTAZIONE

Le nostre attività consistono nell'assistere, sostenere, soccorrere e prenderci cura delle Persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di difficoltà e di emarginazione, con particolare attenzione verso le Persone senza casa e senza dimora. Incontriamo donne e uomini ai quali offriamo tutto quello che abbiamo; per noi etnia e fede sono informazioni che ci permettono di offrire un conforto adeguato alla loro persona. Siamo un'associazione laica e apartitica che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle Persone senza dimora con l'obiettivo di ridurre il numero delle Persone che vivono in stato di grave povertà urbana. Da 28 anni perseguiamo l'obiettivo con attività notturne e diurne, anche in

Let. q) Alloggio sociale, ai sensi del DM infrastrutture del 22 aprile 2008 e s.m.i. nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

Let. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Let. u) Beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e s.m.i. o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Let. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza;

Let. w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le Banche dei tempi di cui a/l'art.27 della legge 8 marzo 2000 n.53 e i gruppi di acquisto solidale.

L'associazione si prefigge di raggiungere lo scopo di fornire assistenza, supporto e soccorso di tutti coloro che vivono la loro vita ai margini della strada.

La sede è sita in Verona, via Garbini 10, in Via Agrigento l'associazione usufruisce di un immobile in concessione dal Comune di Verona denominata "casetta" e in Via Campo Marzo usufruisce di un altro immobile, sempre in concessione dal Comune di Verona, denominato " Rifugio 2".

Da quest'anno l'Associazione ha a disposizione la mensa di Via Pallone, in concessione dal Comune di Verona, nella quale servire i pasti in un luogo caldo e accogliente: stiamo parlando del RI-BRA', Rifugio in Bra'.

collaborazione con la rete presente sul territorio, con attività di assistenza e con l'attivazione di percorsi di riscatto. Lavoriamo per raggiungere l'obiettivo #homelesszero, quel giorno in cui la Ronda della Carità non avrà più senso di esistere perché, per le strade di Verona, non ci saranno più Persone senza dimora. Per questo è imprescindibile far ritornare visibili gli invisibili e ridare dignità a chi ha perso tutto partendo da un reddito da lavoro. È inaccettabile che ci siano Persone, in città come le nostre, che vivono in condizioni di grave vulnerabilità, invisibili e che rischiano ogni notte di ammalarsi di patologie di strada fino a morire. Crediamo d'aver dimostrato in questi anni che è possibile, al di là dell'attività di prima assistenza, creare percorsi di riabilitazione per molte Persone con l'indispensabile coinvolgimento di molte realtà.

# La Storia

**NASCE LA RONDA** da un gruppo di amici che si mettono assieme per aiutare le Persone senza dimora grazie anche all'ispiratore Paolo Coccheri, (fondatore della prima Ronda della Solidarietà di Firenze).

Operiamo da subito in un garage di Santa Lucia, poco dopo si rende disponibile un appartamento in via Mantovana.

Per il primo anno abbiamo cucinato della pasta nelle nostre case, uscivamo con le nostre macchine verso le 22-22,30 distribuendo, oltre alla pasta, anche un bicchiere di tè; poi si è chiesto aiuto ad alcuni ristoranti che, dopo il loro servizio, mettevano a disposizione le loro cucine.

## FINALMENTE UNA SEDE

un magazzino in via Silvestrini dove possiamo avere degli uffici, una cella frigorifera, un magazzino guardaroba e lo spazio per la preparazione della cena.

Grazie a donazioni arrivano dei nuovi furgoni.

## LA CASETTA DELLE DONNE

parte il nostro primo progetto, ancora attivo, di accoglienza per donne vulnerabili in una casetta in via Agrigento.

**RIFUGIO 2** dal Comune di Verona riceviamo, in zona Porto San Pancrazio e in cambio di lavori di riqualificazione, lo spazio per la seconda mensa che, nel tempo, diventerà il nostro principale spazio di servizi: colazioni, cene, Bla Bla Ronda!, Barbieri di Strada, Cielofficina, Lavanderia, accoglienza invernale, Community Center oltre ad altre attività diurne del Dai, fermiamoci al Rifugio!

1996

1998

2005

2011

2012

2014

## INIZIO SERVIZIO OGNI NOTTE

**RIFUGIO 1** dal Comune di Verona abbiamo la disponibilità di un locale che attrezziamo a mensa, di fronte alla Fiera, dove finalmente i nostri amici di strada possono consumare la cena seduti e al caldo.

**ACCOGLIENZA IN BORGO MILANO**, in un appartamento in affitto, di 4 persone con un reddito minimo in autogestione. Il progetto termina nel 2019.

## 1.4 LA STORIA

L'Associazione Ronda della Carità Verona Odv nasce il 14 febbraio 1995 con il nome iniziale di Ronda della carità Amici di Bernardo Onlus (denominazione variata con l'approvazione del nuovo statuto) per iniziativa di un gruppo di amici desiderosi di offrire un aiuto concreto alle Persone senza dimora di Verona.

Oggi siamo oltre 400 volontari impegnati ogni notte e ogni giorno nell'assistenza, nel supporto e nel soccorso di tutti coloro che vivono la loro vita ai margini della strada. Incontriamo donne e uomini ai quali offriamo tutto quello che abbiamo; per noi etnia

e fede sono informazioni che ci permettono di offrire un conforto adeguato alla loro persona.

Siamo un'associazione laica e apartitica che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle Persone senza dimora con l'obiettivo di ridurre il numero delle Persone che vivono in stato di grave povertà urbana.

## LA CITTADELLA DELLA RONDA

in via Garbini, il progetto ambizioso di creare un luogo capace di accogliere tutte le nostre attività e un progetto di accoglienza maschile. Oggi è il quartiere generale con le attività di segreteria, logistica, magazzini, cucina e guardaroba. Da qui partono, ogni sera, i nostri equipaggi dell'unità di strada

## BARBIERI DI STRADA

il primo servizio diurno che ci permette di incontrare i nostri amici di strada con una... luce diversa

## CUCINIERI DI STRADA

Il Covid ci obbliga a un cambiamento sostanziale nella preparazione e distribuzione dei pasti: nasce il gruppo dei cucinieri che si incaricano di cucinare nel nuovo centro cottura, impiattare in vaschette di cellulosa. L'unità di strada può uscire alle 21,15 con piatti caldi in contenitori isoter-mici.

## LOGISTICA

ci strutturiamo con un servizio attivo al mattino e al pomeriggio per la raccolta alimentare e a supporto degli altri servizi

## GUARDAROBA

si riprogetta il servizio con la raccolta degli ordini dall'unità di strada e durante le colazioni, si preparano in guardaroba e si consegnano nei giorni successivi

## NEI TUOI PANNI

iniziamo il servizio di lavanderia che diventerà, nel 2023, un'attività pressoché quotidiana e a supporto nella cena al rifugio.

## COMMUNITY CENTER

apriamo lo sportello attività di segretariato sociale e di orientamento in rete con realtà del terzo settore e istituzioni

2016

2018

2020

2021

2022

2023

## BLA BLA RONDA!

corso motivazionale di conversazione in lingua italiana

## COLAZIONI PAOLO FAVALE

ogni mattina offriamo una colazione calda a chi ha passato la notte all'addiaccio

## SEGRETERIA

diventa un servizio attivo tutti i giorni

## CICLOFFICINA KAMARA D'ARIA

ripariamo le biciclette e ne consegniamo, revisionate, in comodato d'uso gratuito

## COMMISSIONI FESTEGGIANDO E SICUREZZA

iniziano le loro attività

## SIAMO ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

con atto notarile otteniamo questo importante obiettivo

## RIFUGIO IN BRA'

il Comune di Verona ci assegna gli spazi per gestire una nuova mensa nel cuore di Verona.

## 1.5 NOVITÀ DELL'ANNO

Il 2023 ha rappresentato un anno di sfide e crescita per Ronda, con l'aumento costante delle persone che si affidano a noi e l'implementazione di due nuovi servizi cruciali. Grazie al sostegno di due fondazioni, abbiamo potenziato il nostro centro cottura con l'aggiunta di due nuove sigillatrici per i piatti, un cuocipasta e una cella climatica. Quest'ultima funge da frigorifero al mattino per conservare le preparazioni dei cucinieri e riscalda i piatti a 40 gradi nel pomeriggio, facilitando il lavoro dei volontari dell'Unità di Strada per il trasporto. Nella prima metà dell'anno abbiamo inaugurato il Community Center presso il Rifugio,

diventando un punto di riferimento essenziale per le persone senza dimora. A settembre abbiamo lanciato il Rifugio in Bra', coinvolgendo una cinquantina di volontari e offrendo cene in uno spazio accogliente nel cuore di Verona. Un nuovo furgone si è aggiunto alla nostra flotta, portando il totale a 4 mezzi che nel corso del 2023 hanno percorso oltre 75.000 chilometri nei servizi di logistica e unità di strada. Abbiamo dedicato molta attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'igiene sanitaria, coinvolgendo oltre 200 volontari in corsi specifici. L'impegno dei nostri volontari ha reso necessaria l'implementazione di un protocollo volontario di buone pratiche igienico-sanitarie HACCP, che sarà adottato nel corso del 2024 per garantire la sicurezza e la salute di coloro che usufruiscono dei nostri servizi.

## 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 2.1 FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

L'assemblea è costituita dai soci volontari della Ronda della Carità che, a fine dicembre 2023, contavano 438 unità. L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo, che dura in carica 3 anni, è responsabile di garantire che l'organizzazione operi in coerenza con la sua missione e i suoi valori. È costituito da un massimo di sette membri eletti dall'assemblea e il Consiglio elegge, tra i Consiglieri, il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'organizzazione. Il Consiglio Direttivo progetta e coordina le attività dell'Associazione attraverso i coordinatori dei servizi che si relazionano con il Consigliere referente. Il Tesoriere che non fa parte del consiglio direttivo, ha il compito di assistere e sovrintendere alla gestione economica e finanziaria. Come prescritto dal nostro Statuto, i volontari svolgono la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo.

Gli associati partecipano alla vita dell'ente per mezzo di riunioni e di confronti con il consiglio direttivo.

Circa una volta al mese si ritrova la riunione dei capiturno, nella quale emergono e si condividono tutte le difficoltà del servizio (le tappe più intense, le persone più bisognose, come risolvere eventuali problematiche)

Almeno una volta all'anno si ritrova l'assemblea generale dei soci per l'approvazione del bilancio e la discussione dell'operatività dell'associazione con eventuali critiche costruttive per definire le problematiche delle tappe che possono emergere.



L'organigramma è così composto;

#### **PRESIDENTE**

##### **ALBERTO SPEROTTO**

relazioni istituzionali e con altre associazioni, comunicazione e attività informative, formazione, fundraising nuovi progetti e progetti speciali, manutenzioni

*Referente per i servizi:*

Bla Bla ronda!, Ciclofficina Kamarà d'aria, Lava&Accogli, Colazioni, Rifugio in Bra', Community center, Dai, fermiamoci al Rifugio, Giustizia riparativa

#### **VICEPRESIDENTE**

##### **CARLA MOTTA**

#### **CONSIGLIERE**

##### **BARBARA NALESSO**

Rapporti coi servizi sociali e Tavolo di strada, Casetta delle donne, Magazzino prodotti secchi, Relazioni con Banco Alimentare, inserimento nuovi volontari.

*Referente per i servizi:*

La sporta della Ronda, Ronda accompagna.

#### **CONSIGLIERE**

##### **RENATA ZAVATTERI**

#### **CONSIGLIERE**

##### **FRANCESCO AVESANI**

Magazzini prodotti freschi e surgelati, fornitori alimentari, raccolta alimentare, coordinamento con altre mense, responsabile cucina e igiene.

*Referente per i servizi:*

cucinieri di strada, Barbiere di strada & Co.

#### **CONSIGLIERE**

##### **PAOLO GASPARINI**

Sicurezza. Referente per i servizi: Logistica, Guardaroba

#### **CONSIGLIERE**

##### **ENRICO OLIOSO**

Information Technology.

*Referente per i servizi:* Unità di Strada e Segreteria.

#### **TESORIERE**

##### **FRANCESCO PIAZZI**

#### **ORGANO DI CONTROLLO**

##### **MARIA PAOLA CATTANI**

#### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

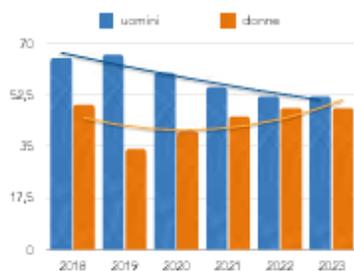
**ELISABETTA SARTORI presidente,**  
**BRUNO ALTABELLI, FULVIO ROSSATI**

## 2.2 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE

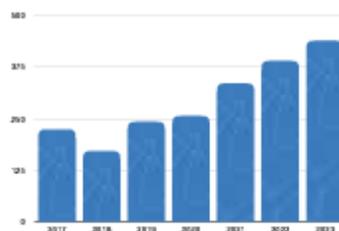
Il Consiglio Direttivo si è riunito tendenzialmente una volta alla settimana, per un totale di 50 giorni all'anno per circa 2.5 ore per 6 membri più il presidente per un totale di 750 ore all'anno senza percepire compensi.

### 2.3.1 LA BASE SOCIALE

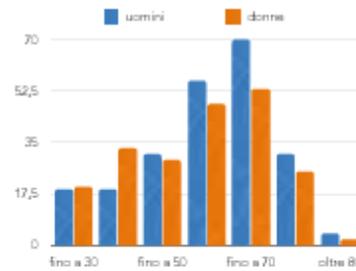
Nel corso del 2023, abbiamo accolto nella nostra famiglia ben 92 nuovi soci, portando il totale dei volontari a 438 rispetto ai 390 dell'anno precedente. Tra di loro, 209 sono donne e 229 sono uomini, confermando un trend di crescente partecipazione femminile, che costituisce ora il 48% del totale. È interessante notare che la presenza femminile tra i volontari sotto i 40 anni supera quella maschile. Nel 2023 118 persone hanno iniziato il percorso formativo per diventare volontari. Di questi 94 hanno completato l'iter entro il 31/12/2023. Gli altri 24 lo completeranno nel 2024. Donne e giovani in prima linea. I nostri volontari hanno dedicato complessivamente 82.444 ore di servizio nel 2023, registrando un aumento del 12% rispetto all'anno pre-



Volontarie e volontari: nel 2022 si è quasi raggiunta la parità di genere



Crescita dei volontari, a fine 2023 eravamo in 438



Volontari per età e genere.

### 2.3.2 PERSONALE RETRIBUITO

In Ronda abbiamo una sola persona assunta, Luciano, con contratto part time con la qualifica di magazziniere. È un ruolo importante perché è il fulcro della raccolta e stoccaggio degli alimenti.

L'inquadramento è quello previsto dal livello 6 del c.c.n.l. del settore Istituzioni Socio Assistenziali (UNEBA).

L'orario di lavoro rimane contenuto nel limite complessivo di 10 ore settimanali, corrispondenti al 26,31% dell'orario a tempo pieno.

## 2.3 RISORSE UMANE

La Ronda esiste innanzitutto grazie all'impegno gratuito di tanti volontari impegnati ogni giorno dal primo mattino a notte fonda. Vedere le tante persone, sempre più giovani, che chiedono di entrare a far parte della nostra Associazione per essere al fianco delle Persone senza dimora è un fatto che ci permette di consolidare i servizi esistenti e progettare nuove attività.

I nuovi servizi diurni, che si sono aggiunti a quello notturno dell'unità di strada, hanno permesso di aumentare la partecipazione alle nostre attività anche alle volontarie la cui presenza è in aumento.

cedente. Al 31 dicembre 2023, contavamo 438 volontari attivi, impegnati in una vasta gamma di servizi e turni coordinati dai nostri volontari. Spesso, durante queste attività, si sviluppano legami profondi e solidali tra volontari e ospiti, che vanno al di là del semplice rapporto di assistenza.

Ogni gesto dei nostri volontari riflette la passione che li muove e li spinge a fare la differenza nella vita delle persone senza dimora. L'entusiasmo dei nuovi soci ha arricchito ulteriormente i nostri servizi, offrendo un supporto più ampio e qualificato.

La Ronda della Carità continua a crescere grazie all'impegno dei nostri volontari che sono la nostra principale risorsa. Siamo grati per l'opportunità di fare la differenza nella vita degli altri e continueremo a lavorare con passione e dedizione per creare un mondo più solidale e inclusivo.

Essendo l'unica figura assunta all'interno dell'associazione viene meno la verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 2.3.3 LA FORMAZIONE

Da segnalare che sono state destinate 13 giornate per la formazione rivolte ai volontari per complessivamente 39 ore. La partecipazione è stata sostenuta: si registrano un totale di 1780 ore.

# 3. LE ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

## 3.1 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (ART.5)

Il perseguimento delle finalità statutarie viene raggiunto tramite una campagna di sensibilizzazione della comunità attraverso donazioni da privati e da società, attraverso la campagna di sensibilizzazione del 5 per mille e attraverso il reperimento di contributi e sussidi pubblici, attraverso la partecipazione a bandi, attraverso il crowdfunding e attraverso la rete di donatori che nel tempo l'associazione ha costruito.

Le maggiori finalità statutarie son ricomprese nella:

- Lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e s.m.i., e Interventi, servizi e prestazioni di cui alia Legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 2.2 giugno 2016, n.212, e s.m.i.,
- Lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- Lett. u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e s.m.i. o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo

**Nel corso degli anni sono stati creati molteplici servizi:**



Nato nel 2018 all'interno degli spazi del Rifugio di Via Campo Marzo, che fino ad allora ospitava solo servizi di mensa, il servizio offre prestazioni di taglio capelli ogni prima e terza domenica del mese, dalle ore 15 alle ore 18. Le Persone senza dimora vengono accolte, curate e ascoltate per comprendere i loro bisogni e, inoltre, diverse di loro si prestano a svolgere l'attività di taglio divenendo volontarie a loro volta, rendendo il servizio un esempio di integrazione e co-gestione.



**Il Blabla Ronda!** è un laboratorio che aiuta le persone nell'apprendimento della lingua italiana per l'inserimento lavorativo e sociale. Gli incontri si svolgono il sabato mattina con volontari che utilizzano metodologie e strumenti didattici adeguati, of-

frendo un supporto per l'iscrizione ai corsi CPIA per le certificazioni linguistiche.



Circa vent'anni fa, Paolo Favale con la sua associazione iniziò ad offrire la colazione alle Persone senza dimora nei Giardini della Giarina. Oggi la Ronda continua tale servizio al Rifugio di Via Campo Marzo, all'interno del quale non solo mette a disposizione colazioni dolci e salate, ma anche uno spazio dove il calore dei volontari, assieme a quello delle stufe, accoglie chi, dopo una notte all'addiaccio, giunge infreddolito e affamato. Le colazioni vengono servite tutti i giorni, dalle 8 alle 9, da volontari che già dalle 7.30 sono attivi nella loro preparazione. Viene inoltre data la possibilità di ricaricare i telefoni e di contattare i loro cari grazie alla rete Wi-Fi. Lo spazio all'ascolto dei volontari prosegue nelle attività del Community Center, presente negli stessi ambienti.



**Cucinieri di Strada** è il servizio che si occupa, ogni giorno alla sede di Via Garbini, della preparazione delle cene grazie a un centro cottura la cui continua evoluzione permette di andare incontro alta richiesta di pasti da parte delle persone senza dimora. Di quest'anno è l'acquisto di un cuocipasta professionale e due sigillatrici. Ogni mattina i volontari si dedicano alla raccolta di alimenti, alla pianificazione del menu per la cena e alla cottura dei cibi. Ogni pasto è composto da un primo e un secondo piatto, pane, frutta e dolce. Primi e secondi vengono confezionati in vaschette di cellulosa sigillate, consentendo la conservazione di piatti in eccesso all'interno di una cella climatica in modo da poterli consegnare la sera successiva, evitando gli sprechi.



**La ciellofficina Kamarà d'aria** (9-13.30 per due sabati al mese e ogni domenica) utilizza principalmente pezzi di bici usate per riparare una media, nel 2023, di 10 bici a turno. Un occhio di riguardo è rivolto alla sicurezza: materiale nuovo è utilizzato nella

riparazione di freni, nonché nella consegna di giubbini catari-frangenti e luci. Inoltre, dal 2020 (anno di inizio del servizio) al 2023 sono state marchiate, in collaborazione con FIAB, 600 biciclette, identificabili così in caso di furto.



Spesso riceviamo chiamate, soprattutto da donne, che raccontano storie di famiglie in difficoltà: situazioni di cassa integrazione, mancanza di stipendi e risparmi esauriti, in cui pagare l'affitto diventa un'impresa mentre la questione del cibo diventa sempre più urgente. In questi casi, interveniamo prontamente, inviando un volontario a domicilio per conoscere meglio la situazione familiare. Le famiglie che ne abbisognano ricevono quindi le forniture alimentari secondo un programma quindicinale fino al raggiungimento dell'autonomia.



Il servizio **Lava&Accogli** si occupa, all'interno del Rifugio, di lavare e asciugare gli indumenti delle Persone senza dimora tramite lavatrice, stenditoi e asciugatrice professionali, oltre che a prodotti specifici come igienizzanti, detergenti e ammorbidenti. Inoltre, la sera, gestisce la prima accoglienza degli ospiti che giungono per la cena.



In accordo col Comune di Verona, l'ex spazio della mensa comunale in Via Pallone è stato riportato all'operatività nel settembre 2023 come mensa per le Persone senza dimora, con l'obiettivo di dar loro un punto centrale e protetto in cui ricevere cibo, vestiti, calore e attenzione. Gestito in autonomia dalla Ronda della Carità e denominato Rifugio in Bra', l'ampio spazio ci permette di accogliere ogni sera un alto numero di ospiti, con una media, attestata nel 2023, di 50 a sera. Questi si presentano a partire dalle 20.30, ora di apertura, consapevoli che i nostri volontari hanno già preparato tavoli e bevande per loro. In attesa delle cene, possono quindi dissetarsi, scaldarsi, socializzare tra loro, ricaricare i propri telefoni (necessari per contattare i loro cari) tramite le prese ai tavoli o in appositi spazi a muro e parlare coi nostri volontari per ordinare e ritirare vestiti, oltre che per chiedere aiuto in caso di necessità o per chiacchierare. Le cene vengono poi portate dall'Unità di Strada alle 21.15, preparate dai volontari del Rifugio su vassoi e consegnate ai tavoli.



Tutti i giorni, in Via Garbini, i volontari del servizio Vestiti Per Bene selezionano, tra le donazioni, coperte e vestiti adatti alle esigenze delle Persone senza dimora, affinché vengano loro consegnati durante i servizi serali e le colazioni. Tali beni sono essenziali per chi dorme fuori.



L'Unità di Strada è ogni notte il punto di riferimento più importante per coloro che vivono in strada. I nostri volontari incontrano le Persone senza dimora per strada o nei loro rifugi portando loro pasti caldi (composti da acqua, primo, secondo, frutta e dolce) assieme ad abbigliamento e coperte. Se l'opera di dare nutrimento alle Persone è fondamentale, non di meno lo è quella di aiutarle a combattere il freddo, che nelle notti d'inverno, rende il dormire all'addiaccio potenzialmente letale. Si cerca inoltre di monitorare il loro stato di salute, quando tutte le altre strutture sono chiuse. L'Unità di Strada offre un presidio del territorio che permette di raggiungere ogni Persona, anche quelle che, in situazioni di particolare difficoltà, si trovano abbandonate a loro stesse. Per fare ciò è necessario che tutte le sere quattro squadre, ognuna dotata di un furgone, raggiungano le diverse zone della città, offrendo beni necessari a tutti coloro che ne hanno bisogno, assieme ad un'attenzione ed un ascolto empatico. All'interno dell'itinerario coperto ogni sera sono compresi gli spazi mensa di Via Pallone e di via Campo Marzo, a cui l'Unità di Strada consegna i pasti che vengono poi serviti. Avere diverse tappe, al chiuso o all'aperto, in cui fornire il servizio permette di evitare la creazione di eccessivi assembramenti in singoli punti della città.

**COMMUNITY CENTER:** Attivi dal 2023, i servizi del Community Center si sono mostrati fin da subito un passo avanti per una Ronda orientata all'integrazione: sviluppato in rete con diversi partner e finanziato da Fondazione Cariverona, il progetto accompagna le Persone verso l'autonomia. Negli spazi del Rifugio operatori e volontari gestiscono lo sportello socio-legale, che si occupa di supporto a situazioni difficili e di aiuto nel percorso di regolarizzazione, e lo sportello lavoro, che accompagna nell'orientamento e nella ricerca di un impiego. A queste attività si aggiungono corsi formativi.

**DAI! FERMIAMO CI AL RIFUGIO** È nata spontaneamente l'idea di fermarsi a pranzare insieme nel week-end, creando tavolate multietniche che rafforzano il senso universale di appartenenza. I ragazzi che frequentano il Rifugio diventano parte attiva di questo tempo insieme ai volontari, condividendo gli spazi e la cucina. Nel 2023, grazie alla collaborazione con Bla Bla Ronda, i ragazzi hanno proposto i loro menù tradizionali, che abbiamo cucinato e gustato assieme, e ci siamo cimentati con loro nella

preparazione di piatti del nostro territorio, come gli gnocchi. Lo spirito del servizio è quello di coprogettare e cogestire momenti di condivisione con chi frequenta il Rifugio, un servizio che non garantisce una frequenza prestabilita, ma che nasce dalle relazioni del momento.

**LOGISTICA:** Ogni giorno, i volontari del servizio Logistica agiscono da spina dorsale dell'associazione, prelevando donazioni e acquisti di materiale da diversi angoli di Verona. L'attività è svolta da 2 furgoni su cui operano da 4 a 6 volontari in base ai ritiri: dalle raccolte alimentari presso il Banco Alimentare, aziende produttrici, distributori e scuole, alla raccolta di coperte, scatoloni, bancali, fino alla raccolta nei supermercati di ordini di acqua, materiale igienico-sanitario e tanto altro. Gli ordini presso i supermercati sono usualmente acquistati, ma capita che generosi cittadini si mettano in contatto con noi per darci la possibilità di acquisire intere spese grazie al loro contributo. Inoltre, nel 2023 è nata una nuova collaborazione con un'importante azienda del territorio che ci ha permesso di ricevere in donazione materiale usualmente comprato.

### 3.1.1 COSTI FIGURATIVI

Si parte, probabilmente, da un principio sbagliato cercando di assegnare un valore economico equivalente ai servizi che offriamo, anche perché molti di questi non possono essere quantificabili. Abbiamo fornito oltre un milione e mezzo di euro in servizi e beni, cercando di assegnare un valore economico ai nostri interventi, sebbene molti di essi siano difficilmente quantificabili. Ad esempio, quale valore ha il supporto nel trovare lavoro per una persona senza dimora o nell'accoglierne una decina durante il periodo più freddo?

	UNITÀ	EURO	TOTALE
Coperte	5.654	15,00	84.810,00
Bici consegnate	260	100,00	26.000,00
Colazioni servite	19.499	3,00	58.497,00
Bici riparate	1.088	20,00	21.760,00
Pacchi famiglia	1.506	20,00	30.120,00
Tagli capelli	672	5,00	3.360,00
Kit abbigliamento	5.147	10,00	51.470,00
Cene	92.615	5,00	463.075
Lezioni di italiano A0	786	10,00	7.860
Lezioni di italiano A1	1.572	10,00	15.720
Lavaggi lavanderia	937	5,00	4.685,00
Ore volontariato	82.444	10,00	824.444,00
<b>VALORE PRODOTTO</b>			<b>1.591.797,00</b>

**I RIFUGIATI:** i Rifugiati è una comunità che si è formata spontaneamente, dove le persone trovano sostegno reciproco e un senso di appartenenza. Questa iniziativa ha dimostrato che il semplice atto di fornire un rifugio può trasformarsi in una rete di relazioni positive che aiutano le persone a ricostruire le proprie vite. È emerso un modello innovativo di intervento, dove il coordinamento con altre realtà ha reso possibile la creazione di un ambiente sicuro e accogliente che coinvolge "i comunitari" promuovendo un senso di appartenenza e responsabilità.

**RONDA ACCOMPAGNA:** La CASETTA DELLE DONNE è un immobile accogliente che nel periodo invernale ospita fino a 4 donne segnalate dallo Sportello Accoglienza del Comune di Verona. Ad esse viene dato supporto e accompagnamento sociale tramite la collaborazione con Enti del Terzo Settore. Due di esse, nel 2023, hanno avuto la possibilità di fermarsi oltre la fine dell'inverno continuando a ricevere l'accompagnamento necessario al raggiungimento dell'autonomia personale, obiettivo del progetto. Nell'inverno del 2023 sono state ospitate altre donne, sempre con l'intento di promuovere il loro benessere sociale e lavorativo all'interno della comunità.

E quale valore sociale hanno le relazioni che instauriamo? Se tentiamo di dare un valore economico ai beni consegnati e alle ore di volontariato, emerge che quest'anno abbiamo fornito "prodotti e servizi" per un valore equivalente a oltre un milione e mezzo di euro, restituendo alla comunità 3,48 volte il valore di ogni euro ricevuto in donazione. Il cuore del volontariato. Il lavoro volontario ha un valore inestimabile. Nel 2023, sono state svolte attività di volontariato per un totale di 82.444 ore, registrando un aumento dell'12% rispetto al 2022. Questo tempo equivale al lavoro di 42,93 persone a tempo pieno.

Anche per quest'anno si è deciso di non inserire a bilancio il valore dei costi figurativi, in quanto rimaniamo in attesa di ulteriori linee guida da parte del ministero

## 3.2 ATTIVITÀ DIVERSE (ART.6)

L'associazione non persegue attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017

### 3.2.1 COSTI FIGURATIVI

L'associazione non ha costi figurativi da inserire fra le attività diverse dal momento che non persegue attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017

## 4. LA GESTIONE ECONOMICA (ex RAB)

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

### 4.1 INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente

tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili

elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del

principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato

Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario,

informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

### Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

### Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto

che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

### Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

### Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

### Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono state valutate al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato in quanto minore rispetto al costo di acquisto. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in

occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## 4.2 ANALISI STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	55.201	6.785
4) altri beni	16.867	13.419
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	3.294
Totale immobilizzazioni materiali	72.068	23.498
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	72.068	23.498
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.400	6.500
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	12.000	24.000
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	18.400	30.500
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

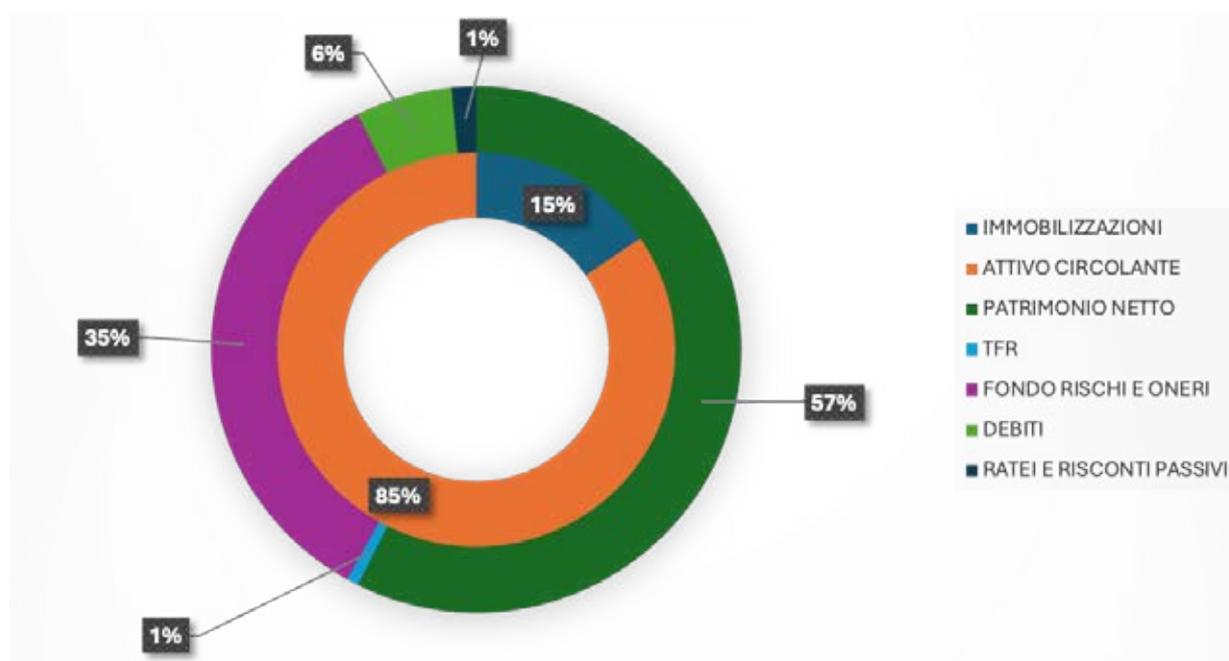
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.309	4.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.309	4.258
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.731	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	18.731	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.098	6.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	4.098	6.498
Totale crediti	24.138	10.756
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	349.376	295.724
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.363	2.448
Totale disponibilità liquide	351.739	298.172
Totale attivo circolante (C)	394.277	339.428
D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0
Totale attivo	466.345	362.926
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0

Totale Patrimonio vincolato	10.000	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	174.544	133.928
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	174.544	133.928
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	67.976	55.616
Totale patrimonio netto (A)	267.520	189.544
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	161.000	131.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	161.000	131.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>3.418</b>	<b>3.048</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.821	33.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	26.821	33.421
8) debiti verso imprese controllate e collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69	89
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	69	89
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	131	195
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131	195
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	405	397
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	405	397
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-1	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	-1	1
Totale debiti (D)	27.425	34.103
E) Ratei e risconti passivi (E)	6.982	5.231
Totale passivo	466.345	362.926

Nell'anello esterno sono rappresentati i componenti del passivo, in quello interno i componenti dell'attivo.

## Stato patrimoniale



Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 72.068 .

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

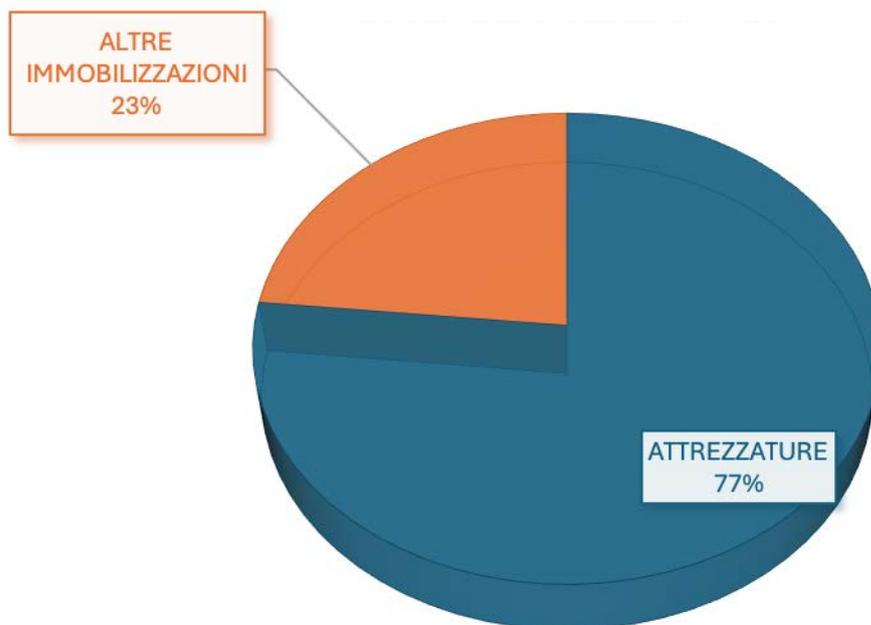
	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	31.788	34.837	3.294	69.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.003	21.418	0	46.421
Valore di bilancio	6.785	13.419	3.294	23.498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	52.342	12.000	0	64.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	3.294	3.294
Ammortamento dell'esercizio	3.926	8.552	0	12.478
Totale variazioni	48.416	3.448	-3.294	48.570
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	84.130	46.837	0	130.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.929	29.970	0	58.899
Valore di bilancio	55.201	16.867	0	72.068

La voce a bilancio delle immobilizzazioni rappresenta il valore dei beni con durata pluriennale (al netto dei fondi di ammortamento) intestati all'associazione (attrezzatura da cucina, impianti e furgoni). Dalla tabella si evince che nel corso del 2023 sono stati acquistate nuove attrezzature da cucina per € 52.342 e un nuovo furgone per € 12.000, ammortizzati secondo le aliquote ministeriali (15% e 25% ridotte del 50% al primo anno), mentre i vecchi cespiti (mobili) proseguono con le aliquote standard del 15%) per un importo complessivo di ammortamenti pari a:

<b>ATTREZZATURA DA CUCINA</b>	<b>€ 3925,64</b>
<b>AUTOCARRI-FURGONI</b>	<b>€ 7847,50</b>
<b>MOBILI</b>	<b>€ 704,55</b>

La cui somma forma la quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 12478

## Immobilizzazioni



### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

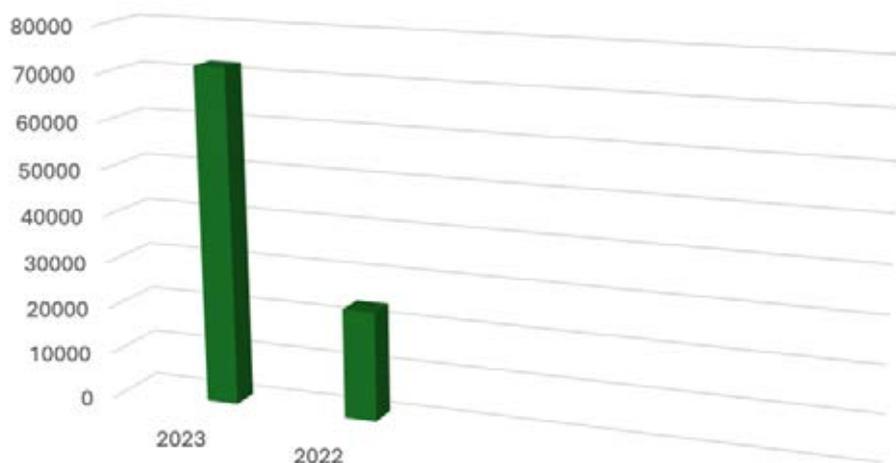
Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Attrezzature	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00
Autocarri (furgoni)	25,00

## Immobilizzazioni



## C) Attivo circolante

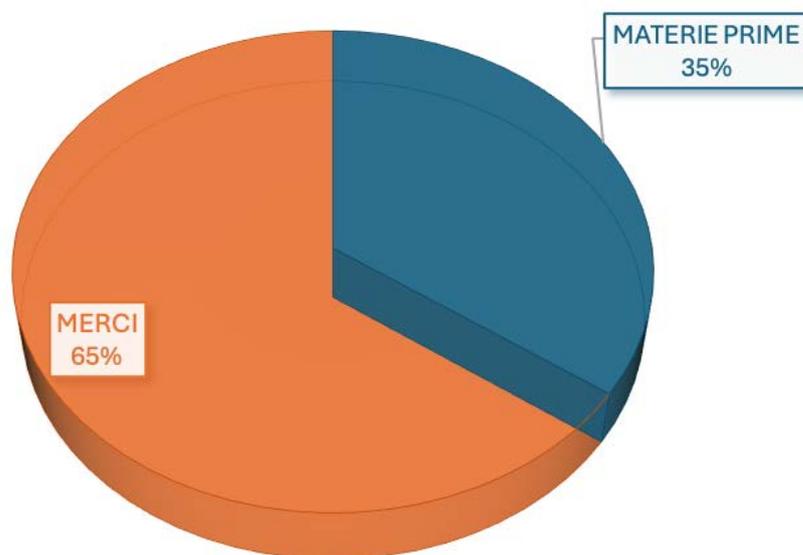
Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## I - Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 18.400.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.500	-100	6.400
Prodotti finiti e merci	24.000	-12.000	12.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>30.500</b>	<b>-12.100</b>	<b>18.400</b>

### Rimanenze



### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

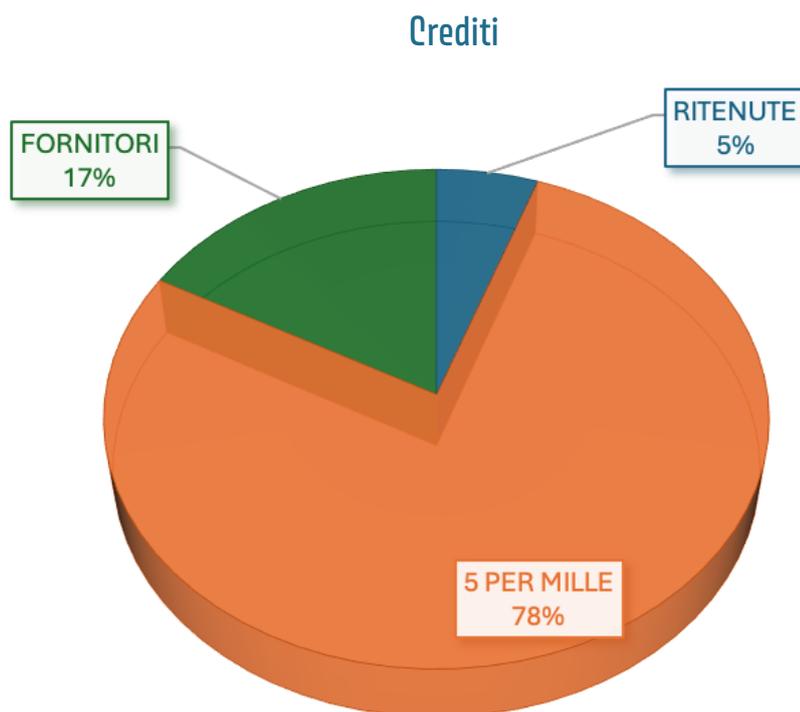
Il valore delle rimanenze di materie prima è dato dalle vetto-  
voglie e attrezzatura di consumo da cucina (piatti, bicchieri,

posate) presenti a magazzino valorizzato al valore di acquisto per un importo di € 6.500. Il valore delle rimanenze di prodotti finiti e merci è relativo all'attuale valore medio di mercato delle coperte pari ad € 15,00 circa per una quantità di 800 coperte a magazzino alla data del 31/12/2023.

## II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 24.138 e sono così composti:

ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI	1.309,10
CREDITI DA 5 PER MILLE	18.730,93
DISINFEST-AZIONI S.R.L.	73,20
CVD MARKET	3.748,15
MIGROSS SPA	276,70



### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

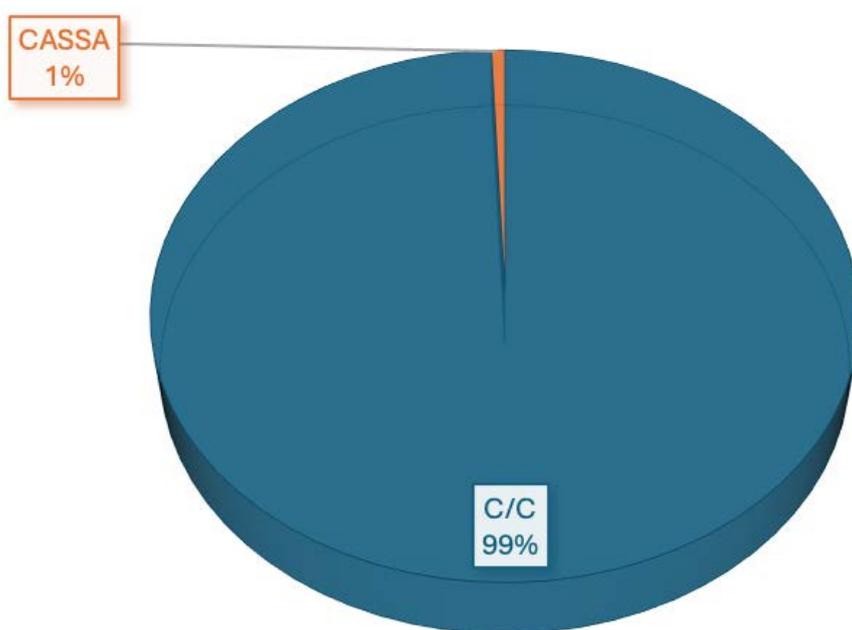
## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti

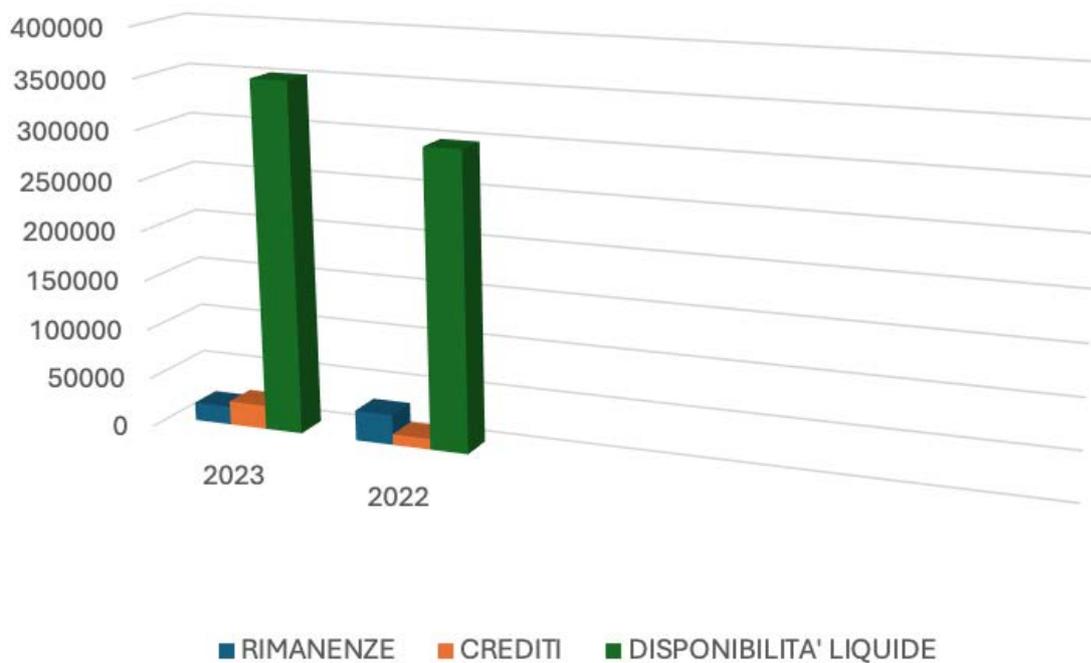
di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 351.739.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	295.724	53.652	349.376
Danaro e altri valori di cassa	2.448	-85	2.363
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>298.172</b>	<b>53.567</b>	<b>351.739</b>

### Disponibilità liquide



### Attivo circolare



## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## A) Patrimonio netto

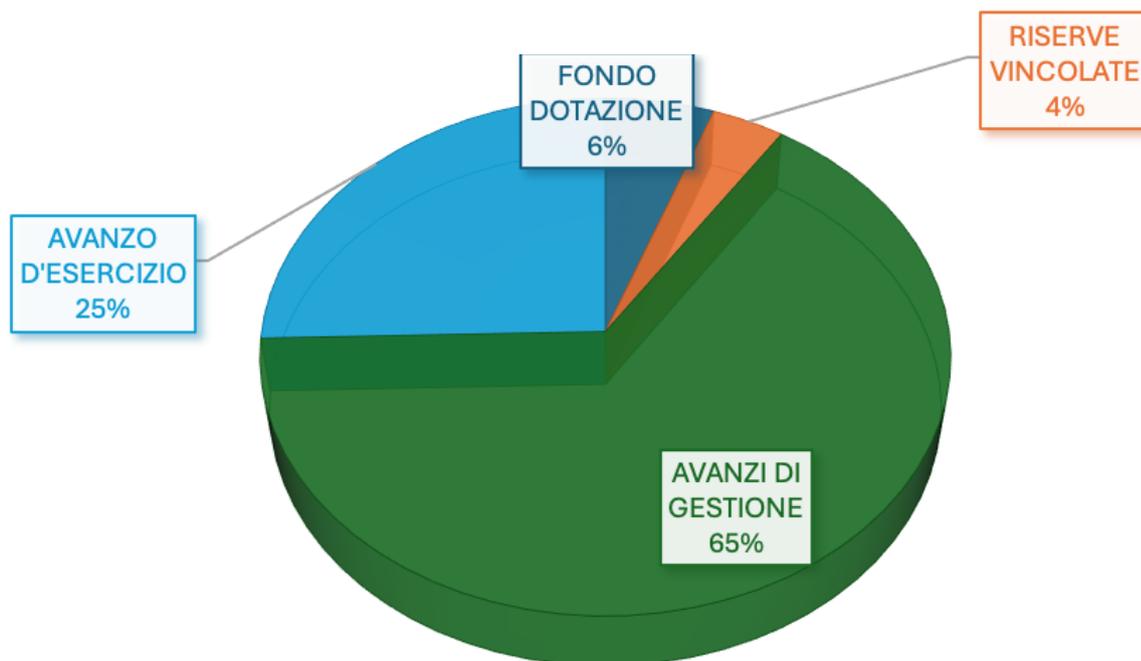
Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	15.000	0		15.000
<b>Patrimonio vincolato:</b>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	10.000	0		10.000
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>		<b>10.000</b>
<b>Patrimonio libero:</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	133.928	40.616	0		174.544
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>133.928</b>	<b>40.616</b>	<b>0</b>		<b>174.544</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	55.616	0	55.616	67.976	67.976
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>189.544</b>	<b>65.616</b>	<b>55.616</b>	<b>67.976</b>	<b>267.520</b>

## Patrimonio netto



## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva

o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata: Importo	Quota vincolata: Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate: Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	di capitale	C	15.000	15.000	FONDO DOTAZIONE	15.000
<b>Patrimonio vincolato:</b>							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	di capitale	D	10.000	10.000	ACQUISTO NUOVA SEDE	10.000
Totale patrimonio vincolato	<b>10.000</b>			<b>10.000</b>			<b>10.000</b>
<b>Patrimonio libero:</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	174.544	di capitale	A, B, C, D	174.544	0	0	174.544
Totale patrimonio libero	<b>174.544</b>			<b>174.544</b>			<b>174.544</b>
<b>Totale</b>	<b>199.544</b>			<b>199.544</b>			<b>199.544</b>

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

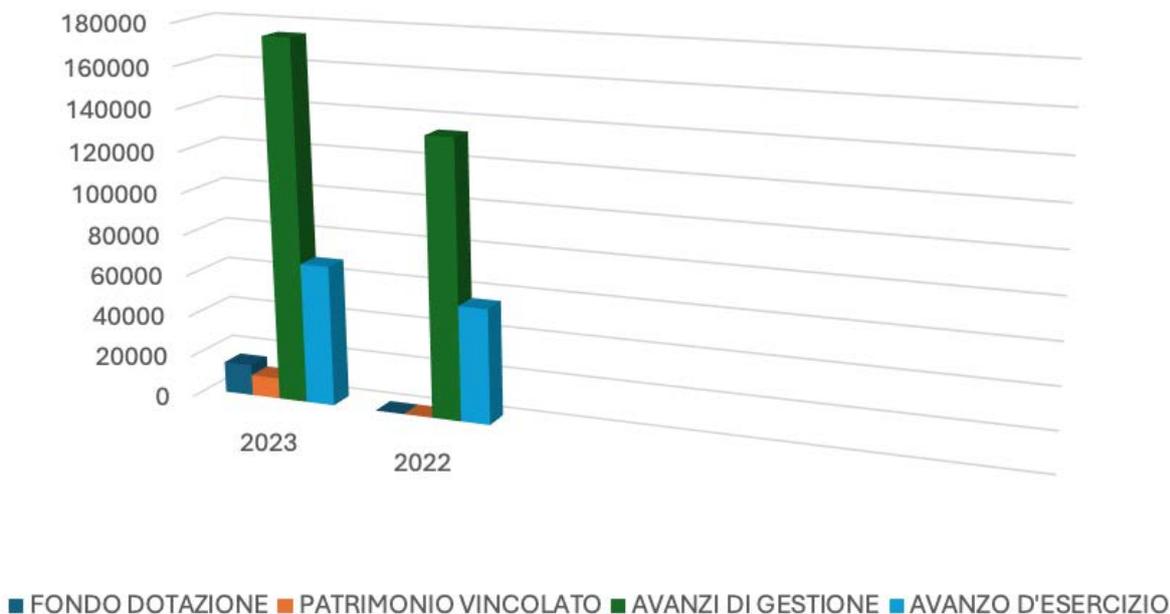
- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

### Patrimonio netto



## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 161.000. Nel corso del 2023 è stato deciso di accantonare € 30.000 di fondo per far fronte ad un eventuale smobilizzo del Rifugio 2 in

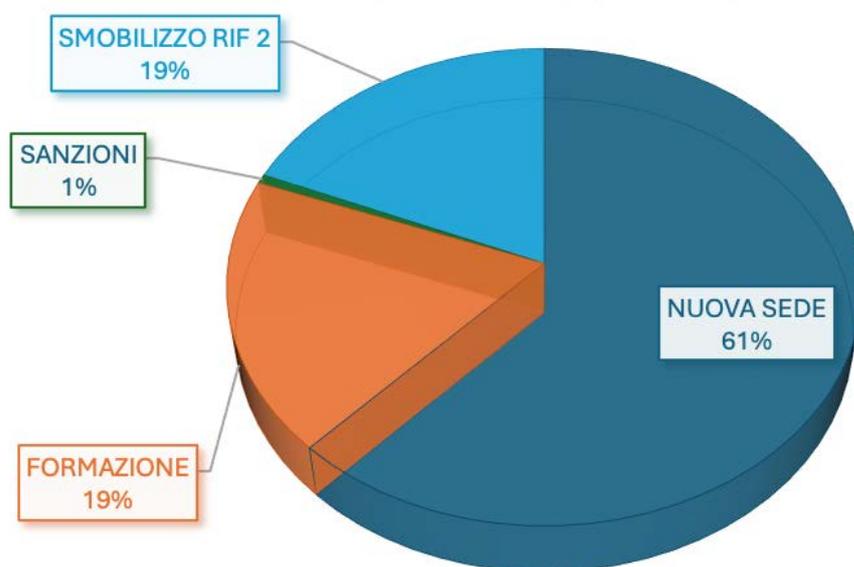
quanto ad oggi la convenzione tra Comune di Verona e l'Ente non è ancora stato rinnovato con atto formale. Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	131.000	131.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Totale variazioni	30.000	30.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	161.000	161.000

## Composizione degli altri fondi

	Descrizione fondo	Valore di inizio esercizio	Incremento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	ACQUISTO NUOVA SEDE	100.000		100.000
	FORMAZIONE ED IMPRESA SOCIALE	30.000		30.000
	SANZIONI	1.000		1.000
	SMOBILIZZO RIFUGIO 2		30.000	30.000
<b>Totale</b>		<b>131.000</b>	<b>30.000</b>	<b>161.000</b>

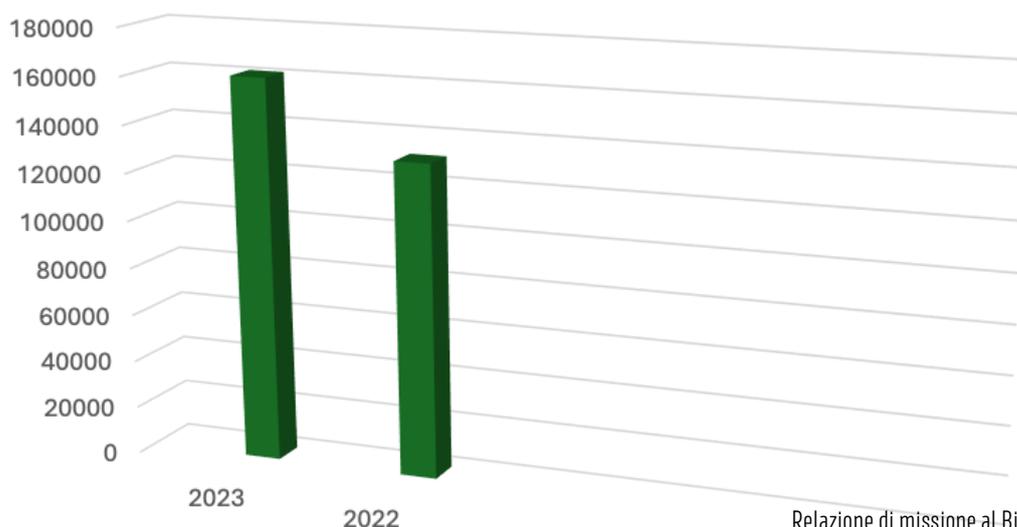
### Fondo per rischi e oneri



### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

### Fondo per rischi e oneri



### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

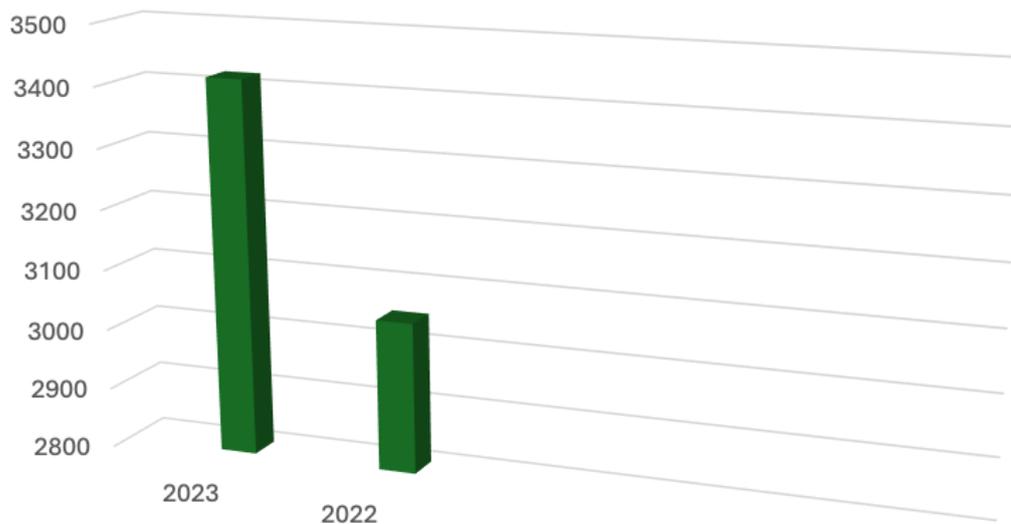
Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i

dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 3.418 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.048
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	380
Utilizzo nell'esercizio	10
Totale variazioni	<b>370</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.418</b>

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

### TFR



## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

## Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	33.421	-6.600	26.821	26.821
Debiti tributari	89	-20	69	69
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195	-64	131	131
Debiti verso dipendenti e collaboratori	397	8	405	405
Altri debiti	1	-2	-1	-1
<b>Totale debiti</b>	<b>34.103</b>	<b>-6.678</b>	<b>27.425</b>	<b>27.425</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

### Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce troviamo sia importi di fatture ricevute nel 2023 ma che sono state saldate nel 2024 per un totale di € 9764 sia

fatture da ricevere da fornitori nel 2024 ma il cui costo è di competenza del 2023 per un totale di € 17.057.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

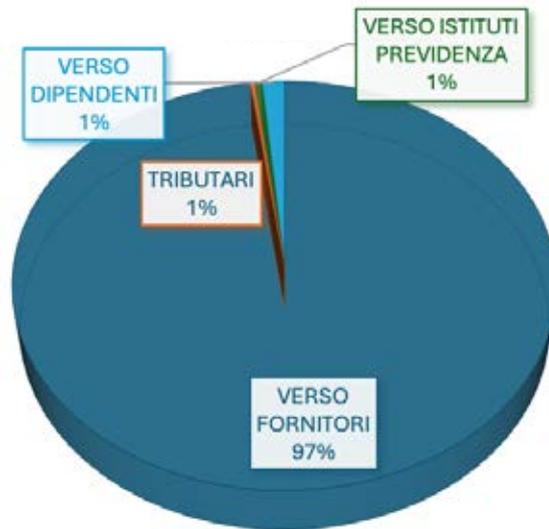
### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce rappresenta l'importo da versare all'istituto di previdenza sociale relativo al lavoratore dipendente.

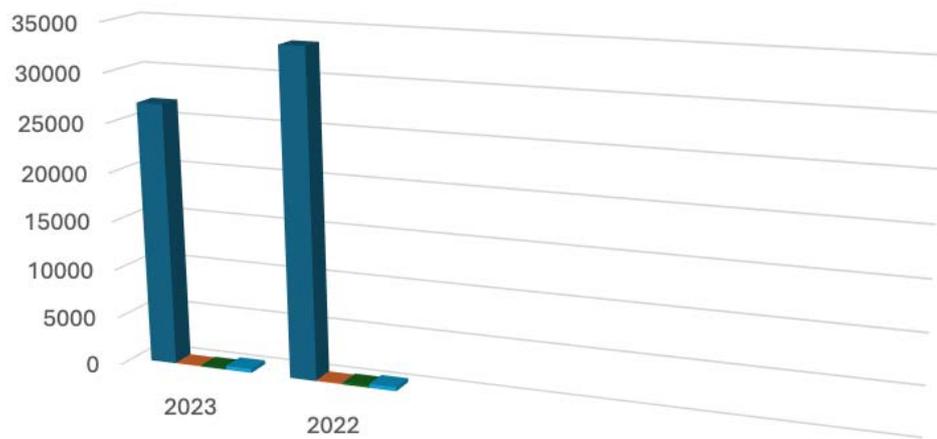
### Debiti verso dipendenti e collaboratori

La voce rappresenta l'importo da versare al lavoratore dipendente relativo alla mensilità di dicembre 2023

## DEBITI



## DEBITI



## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 6.982 così composto:

**RATEI PASSIVI** per 612€ e relativi a stipendi di competenza 2023 ma che saranno pagati nel 2024;

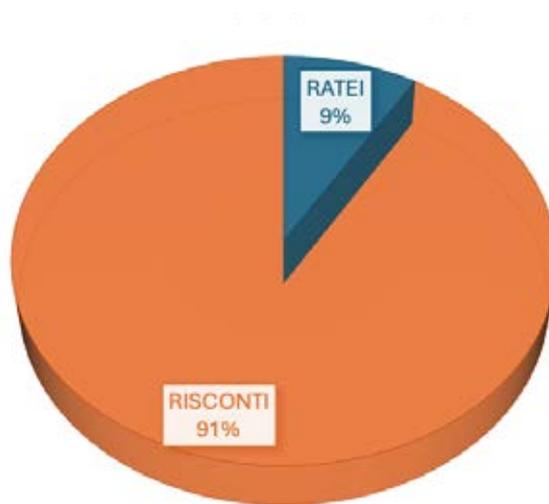
**RISCONTI PASSIVIE** per 6370€ e relativi a quote associative incassate nel 2023 ma di competenza del 2024

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

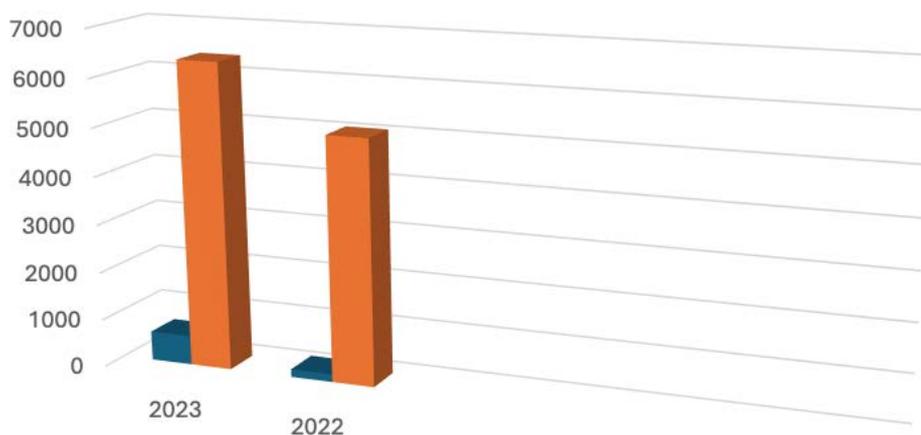
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	161	451	612
Risconti passivi	5.070	1.300	6.370
Totale ratei e risconti passivi	5.231	1.751	6.982

## RATEI E RISCONTI PASSIVI



## RATEI E RISCONTI PASSIVI



## 4.3 ANALISI CONTO ECONOMICO

### Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

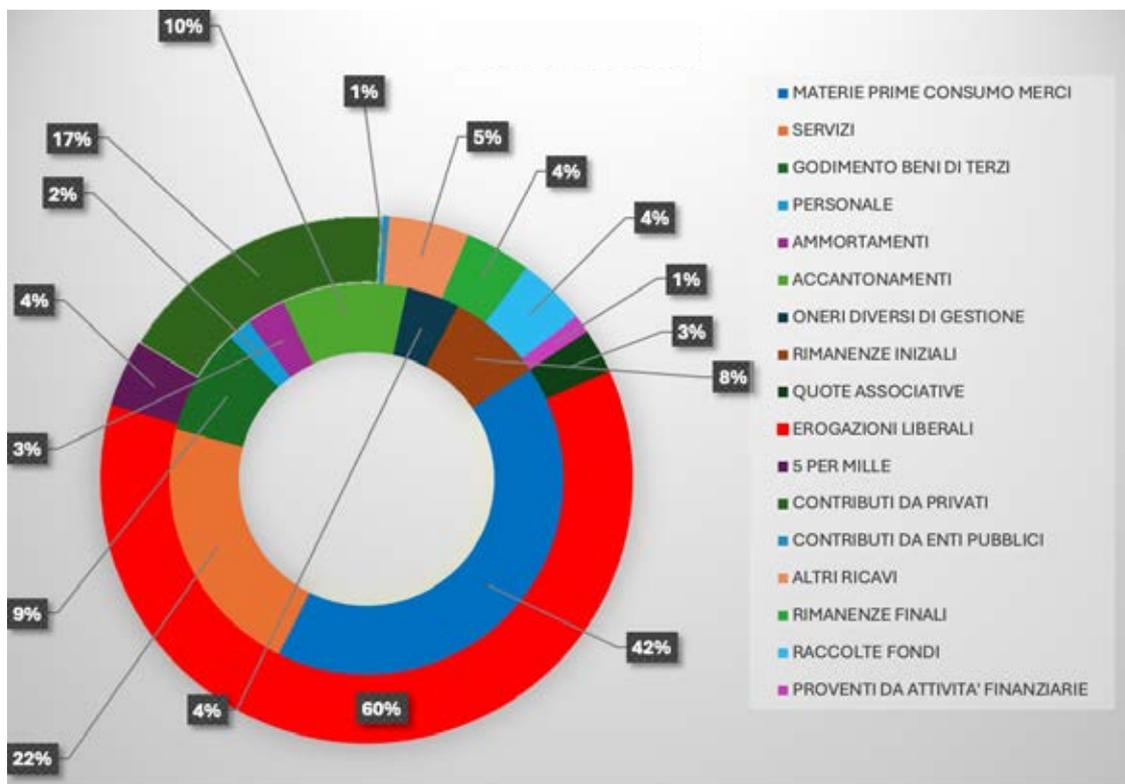
Rendiconto gestionale al 31/12/2023

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.457,00	61.838,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.530,00	8.760,00
2) Servizi	84.576,00	111.175,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	34.163,00	32.100,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	7.604,00	7.349,00	4) Erogazioni liberali	279.683,00	113.781,00
5) Ammortamenti	12.478,00	7.679,00	5) Proventi del 5 per mille	18.731,00	18.568,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	79.132,00	52.927,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000,00	50.000,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	16.985,00	20.689,00	8) Contributi da enti pubblici	1.900,00	5.500,00
8) Rimanenze iniziali	30.500,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	22.228,00	79.583,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	18.400,00	30.500,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	388.763,00	290.830,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	432.604,00	309.619,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>43.841,00</b>	<b>18.789,00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	1.093,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	18.691,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	19.100,00	19.000,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	1.093,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	19.100,00	37.691,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)</b>	<b>19.100,00</b>	<b>36.598,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	5.035,00	229,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.035,00	229,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)</b>	<b>5.035,00</b>	<b>229,00</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>388.763,00</b>	<b>291.923,00</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>456.739,00</b>	<b>347.539,00</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)</b>	<b>67.976,00</b>	<b>55.616,00</b>
			Imposte	0,00	0,00
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)</b>	<b>67.976,00</b>	<b>55.616,00</b>

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RENDICONTO



Nell'anello esterno sono rappresentate le entrate, in quello interno le uscite.

### A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute

nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale ( sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	309.619	432.604	122.985	39,72
Costi ed oneri	290.830	388.763	97.933	33,67
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	18.789	43.841	25.052	133,33
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	55.616	67.976	12.360	22,22
Contributo attività di interesse generale (%)	33,78	64,49	30,71	90,91

## Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

## Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	2023	2022	DIFFERENZA	%
QUOTE ASSOCIATIVE	12.530,00	8.760,00	3.770,00	43,03
EROGAZIONI LIBERALI	279.683,29	113.780,55	165.902,74	145,80
5 PER MILLE	18.730,93	18.568,23	162,70	0,87
CONTRIBUTI DA PRIVATI	79.132,25	52.926,78	26.205,47	49,51
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	1.900,00	5.500,00	-3.600,00	-65,45
ALTRI RICAVI	22.226,52	79.582,53	-57.356,01	-72,07
RIMANENZE FINALI	18.400,00	30.500,00	-12.100,00	-39,67

## RA1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Anno	N° soci
2023	438
2022	390

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono pari ad € 12.530: questo dato rappresenta le quote associative di competenza dell'anno 2023 per un totale di 438 soci. Il totale degli associati al 31/12/2022 era di n°390, nel corso del 2023 si sono iscritti ben 92 nuovi soci, mentre 44 non hanno rinnovato la tessera, in linea con la dispersione degli scorsi anni.

Dei 438 soci, 209 sono donne e 229 sono uomini, confermando un trend di crescente partecipazione femminile, che costituisce ora il 48% del totale. È interessante notare che la presenza femminile tra i volontari sotto i 40 anni supera quella maschile.

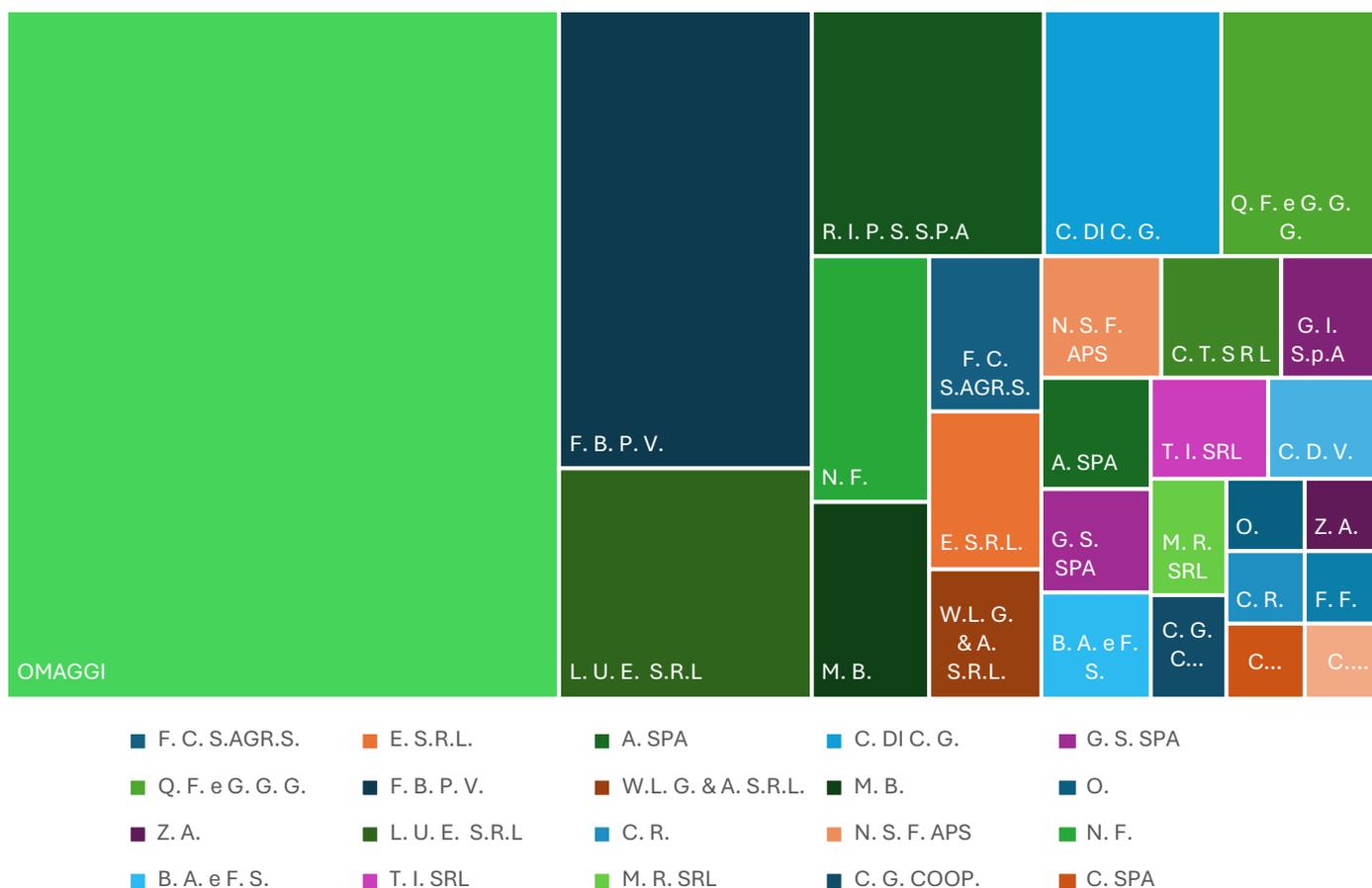
417 soci hanno versato la quota piena di 30€, 4 soci la quota di 5€ (sono soci Masci per i quali è stata stabilita la quota simbolica di 5€) e a 17 soci la quota è stata abbuonata (sono stati iscritti d'ufficio: sono i cosiddetti soci "PagaRonda" ossia persone che si trovano in difficoltà economica).

Il numero dei soci è in costante crescita grazie alla campagna di sensibilizzazione fatta nel corso degli anni e grazie anche alla diversificazione delle attività dell'associazione iniziate negli ultimi anni.

**RA4) Erogazioni liberali** pari ad € 279.683 in aumento rispetto al 2022 grazie alla grossa campagna di sensibilizzazione fatta da parte di tutti i soci e volontari. Essa è costituita da donazioni deducibili effettuate da persone fisiche e persone giuridiche. Tra queste ultime indichiamo (inserendo le sole iniziali) per semplicità di lettura le donazioni più importanti pari o superiori ad € 1.000,00 ringraziando infinitamente ogni EURO ricevuto sia da privati cittadini che da società che danno sostanza al nostro mare di aiuti formato dalle loro infinite e continue gocce.

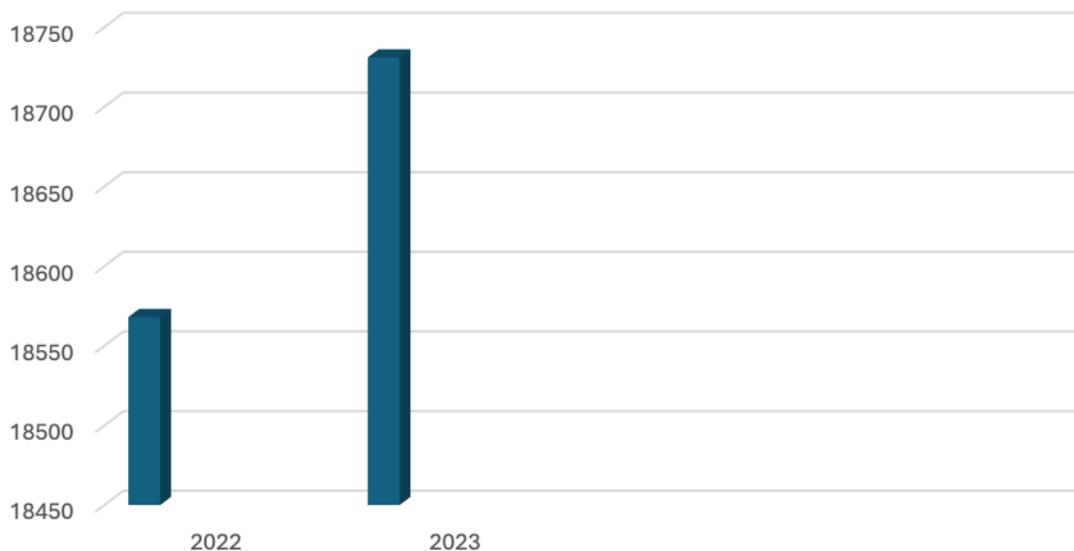
F. C. S.AGR.S.	3.000,00 €	OMAGGI	65.688,07 €
E. S.R.L.	3.000,00 €	N. F.	5.000,00 €
A. SPA	2.106,36 €	B. A. e F. S.	2.000,00 €
C. DI C. G.	7.500,00 €	T. I. SRL	2.000,00 €
G. S. SPA	2.000,00 €	M. R. SRL	1.500,00 €
Q. F. e G. G. G.	7.000,00 €	C. G. COOP.	1.300,00 €
F. B. P. V.	20.000,00 €	C. SPA	1.000,00 €
W.L. G. & A. S.R.L.	2.500,00 €	R. I. P. S. S.P.A	10.000,00 €
M. B.	4.000,00 €	F. F.	1.000,00 €
O.	1.000,00 €	G. I. S.p.A	2.153,00 €
Z. A.	1.000,00 €	C. T. S R L	2.500,00 €
L. U. E. S.R.L	10.000,00 €	C. D. V.	2.000,00 €
C. R.	1.000,00 €	C. A. e R. A.	1.000,00 €
N. S. F. APS	2.500,00 €		

## EROGAZIONI LIBERALI SIGNIFICATIVE



Compongono questa voce anche le donazioni effettuate dai fornitori sottoforma di omaggi: l'importo relativo al 2023 è stato di € 65.688,07 in linea con l'anno 2022 e rappresenta l'importo di fornitura di cibo e vestiario donato dalle aziende fornitrici

### EROGAZIONI LIBERALI SIGNIFICATIVE



	IMPORTO	N° SCELTE
2023	18.731	464
2022	18.568	482

I proventi da 5 per mille sono pari ad € 18.731: importo in aumento rispetto al 2022 nonostante il totale dei contribuenti che hanno indicato il codice fiscale della nostra associazione nella

propria dichiarazione dei redditi, come beneficiaria del 5 per mille è sceso rispetto all'anno 2022 di 18 unità.

### RA6) Contributi da soggetti privati

#### CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI



I contributi da soggetti privati sono pari ad € 79.132 in aumento rispetto allo scorso anno, grazie alla grossa campagna di sensibilizzazione fatta da parte di tutti i soci e volontari.

Fanno parte del totale:

• **ADOTTA UN SENZATETTO** per € 8.005 finalizzate al progetto adotta una senza tetto per poter acquistare vestiario e cibo per i nostri assistiti: sono in lieve calo rispetto agli € 9.525 dello scorso anno (-15%)

• **CONTRIBUTI DA PRIVATI** per € 37.267,75 tutti quei contributi arrivati senza le caratteristiche per poter esser detratti e quindi riconosciuti come erogazioni liberali. Come lo scorso anno, continueremo nella sensibilizzazione dei donatori per poter effettuare erogazioni liberali con le caratteristiche corrette per la detrazione/deduzione fiscale

• **CONTRIBUTO UNICREDIT FOUNDATION** per € 3.862,50: sono contributi erogati da Unicredit Foundation per il programma Gift Matching. Il Gift Matching Program (GMP) è l'iniziativa filantropica lanciata da UniCredit Foundation nel 2003 per promuovere l'impegno di solidarietà in prima persona dei colleghi di UniCredit di tutto il Gruppo. UniCredit Foundation, attraverso il Gift Matching Program, raddoppia le donazioni effettuate dai dipendenti a sostegno di progetti realizzati da Enti non profit del Terzo Settore, ponendosi come membro attivo delle comunità in cui opera UniCredit. Al Gift Matching Program possono partecipare sia i dipendenti del Gruppo UniCredit, full-time e part-time, che gli ex dipendenti del Gruppo UniCredit in esodo o in pensione. Nel corso del 2023 l'erogazione arrivata è relativa a versamenti effettuati da 17 dipendenti Unicredit pertanto il versamento medio è stato di circa 225 € a testa. Il valore del contributo è in aumento rispetto al dato relativo al 2022 (3550€) del + 9% circa .

**RA8) Contributi da enti pubblici** pari ad € 1.900 dal comune di Verona per il sostegno della nostra attività, in calo rispetto lo scorso anno così suddivisi:

- 1.300 € per sussidio economico per alcuni assistiti
- 600€ contributo per la realizzazione di opere pittoriche ai fini della divulgazione di iniziative per bambini/ragazzi come progetto di inclusione sociale. Il progetto mirava ad offrire un'occasione di riscatto sociale ad un valente artista senza fissa dimora, L.S. in grado di produrre lavori pittorici per la comunicazione di iniziative rivolte al target dei bambini e dei ragazzi della città di Verona. Tra i lavori realizzati, uno è stato scelto per essere riprodotto sulla copertina dell'edizione 2023/2024 del volume "I ragazzi alla scoperta di Verona", curato dall'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche.

L'iniziativa permette di coniugare una progettualità di inclusione sociale con la disponibilità di immagini per la pubblicazione della sopra citata guida "I ragazzi alla scoperta di Verona", che ogni anno l'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche distribuisce ad insegnanti e operatori del mondo della scuola per offrire una panoramica delle offerte extracurricolari presenti sul territorio. L'obiettivo ultimo del progetto è quello di portare ad acquisire piena consapevolezza dell'importanza del superamento delle diversità e della comprensione della pari dignità sociale. Essere inclusi, infatti, significa godere pienamente di diritti e opportunità, inclusa la partecipazione piena alla vita della propria comunità (come recitano gli artt. 2, 3, 38 della Costituzione);

## RA10) Altri ricavi, rendite e proventi

### ALTRI RICAVI

■ sopravvenienze attive ■ risarcimenti ■ plusvalenze



Gli altri ricavi sono pari ad € 22.226,52 in calo rispetto al dato totale del 2022 in quanto nello scorso anno erano state inserite le donazioni omaggi per 70.000€ circa. Nel 2023 compongono questa voce:

- **SOPRAVVENIENZE ATTIVE** per € 73,52;
- **RECUPERI E RISARCIMENTI** per € 2.153 (da parte di un'assicurazione)
- **PLUSVALENZE STRAORDINARIE** per € 20.000 relativa ad una nota di addebito emessa nei confronti di FIOPSD per una lavoro di analisi di ambiente

### RA11) Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze di materie prima è dato dalle vetto- vaglie e attrezzatura di consumo da cucina (piatti, bicchieri, posate) presenti a magazzino valorizzato al valore di acquisto per un importo di € 6.500. Il valore delle rimanenze di prodotti finiti e merci è relativo all'attuale valore medio di mercato delle coperte pari ad € 15,00 circa per una quantità di 800 coperte a magazzino alla data del 31/12/2023. Il valore è in calo rispetto allo scorso anno.

### B) Suddivisione dei costi e degli oneri di interesse generale per categoria di attività

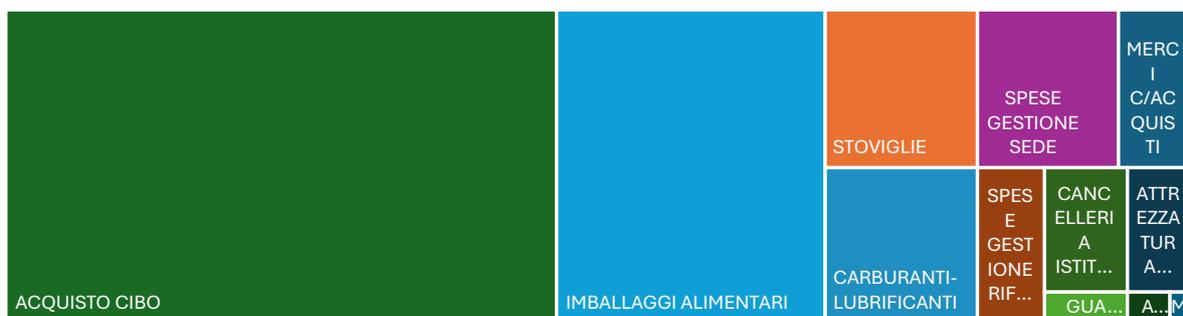
Viene di seguito proposta la suddivisione dei costi di interesse generale secondo categorie di attività:

	2023	2022	DIFFERENZA	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.457,06	61.838,43	100.618,63	162,71
Servizi	84.575,96	111.174,71	-26.598,75	-23,92
Godimento beni di terzi	34.162,85	32.099,80	2.063,05	6,42
Personale	7.604,04	7.349,39	254,65	3,46
Ammortamenti	12.477,69	7.678,95	4.798,74	62,49
Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000,00	50.000,00	-10.000,00	-20,00
Oneri diversi di gestione	16.985,08	20.688,05	-3.702,97	-17,89
Rimanenze iniziali	30.500,00		30.500,00	100,00

### CA 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

#### MATERIE PRIME CONSUMO MERCI

- MERC I C/ACQUISTI
- STOVIGLIE
- ACQUISTO CIBO
- IMBALLAGGI ALIMENTARI
- SPESE GESTIONE SEDE
- GUANTI PER ALIMENTI
- ATTREZZATURA DA CUCINA
- SPESE GESTIONE RIFUGIO
- ACQUISTO MATERIALI BARBIERE
- MATERIALE PUBBLICITARIO
- SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI
- CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)
- CARBURANTI-LUBRIFICANTI



MERCI C/ACQUISTI	4.937,92
STOVIGLIE	10.757,03
ACQUISTO CIBO	75.568,27
IMBALLAGGI ALIMENTARI	36.803,83
SPESE GESTIONE SEDE	9.685,43
GUANTI PER ALIMENTI	1.113,40
ATTREZZATURA DA CUCINA	3.310,04
SPESE GESTIONE RIFUGIO	4.566,33
ACQUISTO MATERIALI BARBIERE	581,27
MATERIALE PUBBLICITARIO	260,83
SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	4,05
CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)	4.439,54
CARBURANTI-LUBRIFICANTI	10.429,12

Il costo per le materie prime, sussidiarie di consumo e di merci è stato per il 2023 pari a 162.457,06 in aumento (+162%) rispetto al 2022 per effetto dell'inserimento delle voci "omaggi" che nel

2022 erano in una voce a sé stante compresa tra i servizi e la valorizzazione delle rimanenze iniziali assenti nel 2022. Togliendo questi due valori l'importo è in linea con il 2023.

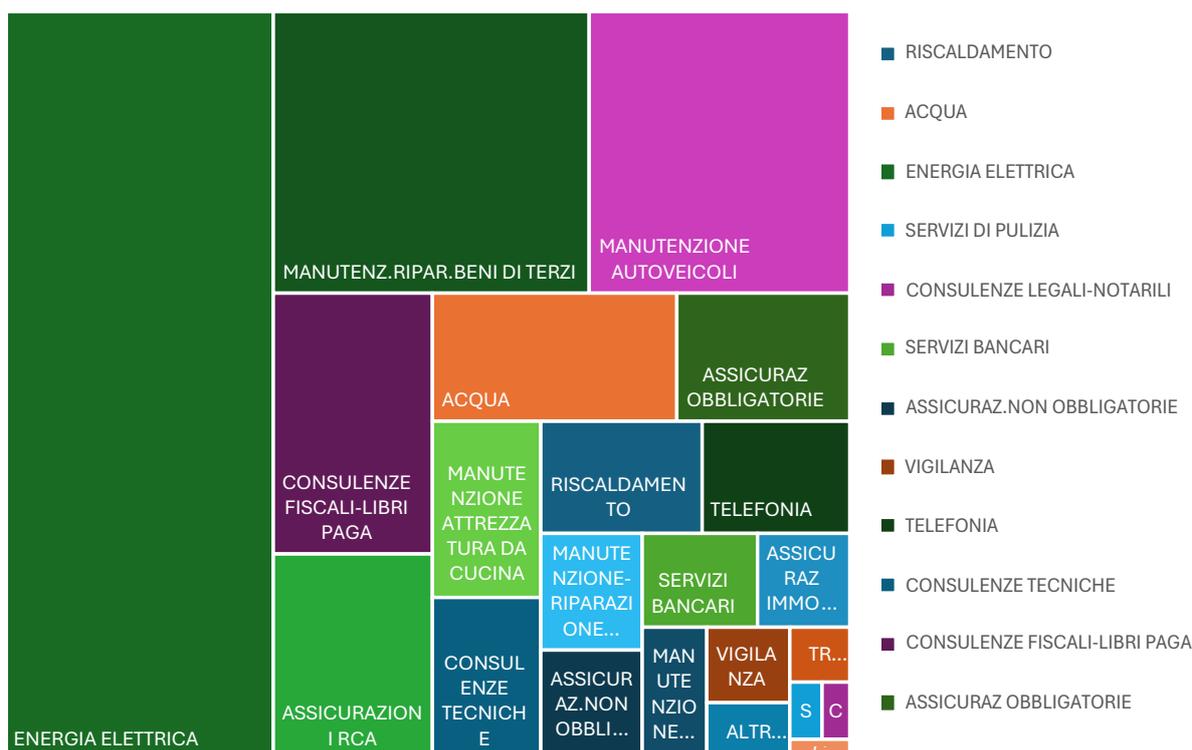
Di seguito l'analisi dettagliata delle componenti della voce CA1:

- **MERCI C/ACQUISTI** pari ad € 4.937,92 in aumento rispetto al 2022, rappresenta la spesa sostenuta per l'acquisto di prodotti che sono stati poi donati ai nostri assistiti (calzature, pantaloni, maglie) in quanto non sempre i beni ricevuti in donazione rispecchiano le loro necessità.
- **STOVIGLIE** pari ad € 10.757,03 in aumento rispetto al 2022, rappresenta la spesa relativa a fornitura di piatti e posate di plastica, tovaglioli, sacchetti di plastica
- **ACQUISTO CIBO** pari ad € 75.568,27, in forte aumento rispetto al 2022 in quanto sono stati inseriti anche quei prodotti omaggiati poi dagli stessi fornitori tramite omaggi. In questa voce troviamo prodotti come pomodoro, olio, the, pasta, in quanto le scorte non erano sufficienti per soddisfare gli assistiti
- **IMBALLAGGI ALIMENTARI** pari ad € 36.803,83 rappresenta una voce molto influente tra i costi: è in costante aumento nel corso degli anni proprio perché l'Ente ha messo in piedi un protocollo di sicurezza alimentare interno (NON OBBLIGATORIO per legge) per poter garantire la perfetta conservazione del cibo preparato durante il giorno prima di essere distribuito durante le uscite serali.
- **SPESE GESTIONE SEDE** pari ad € 9.685,43, in aumento

rispetto al 2022, sono relative alla manutenzione impianti, manutenzione estintori, piccole riparazioni su pc, rubinetti, luci, portoni, piccoli lavori di ferramenta.

- **GUANTI PER ALIMENTI** pari ad € 1.113,40, in lieve calo rispetto al 2022
- **ATTREZZATURA DA CUCINA** pari ad € 3.310,04, in diminuzione rispetto al 2022
- **SPESE GESTIONE RIFUGIO** pari ad € 4.566,33 è in aumento rispetto lo scorso anno e rappresenta dei lavori per la sistemazione del rifugio2 sito in Via Campo Marzo che accoglie buona parte dei senza fissa dimora durante la loro cena, oltre che ad altre attività diurne (Cicloofficina Kamara d'ari)
- **ACQUISTO MATERIALI BARBIERE** pari ad € 581,27 in linea con lo scorso anno
- **MATERIALE PUBBLICITARIO** pari ad € 260,83 in diminuzione rispetto lo scorso anno
- **SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI** pari ad € 4,05
- **CANCELLERIA** pari ad € 4.439,54 in linea con lo scorso anno
- **CARBURANTE** parti ad € 10.429,12 in calo rispetto lo scorso anno ( nel 2022 l'importo effettivamente speso -senza tener conto dell'utilizzo del fondo caro energia è stato di € 17.028)

## SERVIZI



RISCALDAMENTO	2.368,61
ACQUA	4.170,78
ENERGIA ELETTRICA	26.867,73
SERVIZI DI PULIZIA	244,00
CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	224,00
SERVIZI BANCARI	1.443,36
ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	1.479,23
VIGILANZA	836,92
TELEFONIA	2.202,92
CONSULENZE TECNICHE	2.379,98
CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	5.563,68
ASSICURAZ OBBLIGATORIE	2.947,02
ASSICURAZ IMMOBILI	1.174,25
COSTI SIAE	160,19
ASSICURAZIONI RCA	4.420,40
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI	1.593,93
MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	9.796,14
MANUTENZIONE ATTREZZATURA DA CUCINA	2.535,16
MANUTENZIONE IMPIANTI	1.167,11
TRASPORTI SU ACQUISTI	431,56
MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI	11.920,39
ALTRE SPESE DOCUMENTATE	648,60

Il costo per I servizi è stato per il 2023 pari a 84.575,96 in calo (-23,92%) rispetto al 2022 per effetto dell'inserimento delle voci "omaggi" nel 2023 nei relativi centri di costo (nel 2022 erano in una voce a sé stante tra i servizi). Sempre nel 2022 la voce utenze ha usufruito dell'utilizzo del fondo caro energia (i valori reali nel 2022 sono stati abbattuti di circa 25.000€). Anche sterilizzando queste voci il totale delle spese per servizi del 2023 sono in aumento rispetto al 2022.

- **RISCALDAMENTO** pari ad € 2.368,61 in aumento rispetto al 2022 anche per l'apertura del rifugio RI-BRA'
- **ACQUA** pari ad € 4.170,78 in linea con i costi reali del 2022 (al netto dell'utilizzo nello scorso anno del fondo caro energia)
- **ENERGIA ELETTRICA** pari ad € 26.867,73 in linea con i costi reali del 2022 (al netto dell'utilizzo nello scorso anno del fondo caro energia)
- **SERVIZI DI PULIZIA** pari ad € 244,00 invariati rispetto al 2022
- **CONSULENZE LEGALI** pari ad € 224,00 in aumento rispetto al 2022
- **SERVIZI BANCARI** pari ad 1.443,36 in aumento rispetto al 2022
- **VIGILANZA** pari ad € 836,92 seppur in diminuzione rispetto al 2022, sono spese importanti che si valuterà se tenerle in essere o meno
- **TELEFONIA** pari ad € 2.202,92 in calo rispetto al 2023
- **CONSULENZE TECNICHE** pari ad € 2.379,98 in calo rispetto al 2023, sono relative a studi di fattibilità relativamente ad interventi da eseguire sugli impianti
- **CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA** pari ad € 5.563,68 in calo

rispetto al 2023, sono i compensi erogati all'organo di controllo e al consulente del lavoro

- **COSTI SIAE** pari ad € 160,19 in linea con il 2022
- **MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI** pari ad € 1.596,93 in calo rispetto al 2022
- **MANUTENZIONE AUTOVEICOLI** pari ad € 9.796,14, in aumento rispetto al 2022 a seguito di manutenzione ordinaria e varie riparazioni di carrozzeria/meccanica
- **MANUTENZIONE ATTREZZATURA DA CUCINA** pari ad € 2.535,16 in aumento rispetto al 2022
- **MANUTENZIONE IMPIANTI** pari ad € 1.167,11 in linea con il 2022
- **TRASPORTI SU ACQUISTI** pari ad 431,56 voce non valorizzata nel 2022
- **MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI** pari ad € 11.920,39 voce non valorizzata nel 2022 essendo una voce che ha avuto manifestazione nel 2023
- **ALTRE SPESE DOCUMENTATE** per € 648,60
- **ASSICURAZIONI**  
per un totale di € 10.020,90 in linea con il 2022 e così suddivisa:
  - **ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE**  
(per la responsabilità civile del consiglio direttivo) € 1.479,23
  - **ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE**  
(malattia e infortuni volontari) € 2.947,02
  - **ASSICURAZIONI IMMOBILI**  
(sugli immobili utilizzati dall'ente) € 1.174,24
  - **ASSICURAZIONI RCA**  
(sui mezzi utilizzati dall'ente) € 4.420,40

## CA 2) Servizi

### GODIMENTO BENI DI TERZI



NOLEGGIO VEICOLI	121,02
CONDOMINIALI AFFITTO	33.531,68
LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	510,15

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 34.162,85 in aumento rispetto al 2022 in quanto è stato sia pagato il costo per il noleggio di un veicolo oltre all'aumento dei canoni di affitto secondo l'indice di rivalutazione ISTAT.

Nella voce **CONDOMINIALI AFFITTO** sono ricompresi i canoni di locazione della sede di via Garbini, per € 31.767 mentre la differenza è da imputare al pagamento forfettario della tassa di

occupazione suolo pubblico nei confronti del Comune di Verona per l'immobile di via Agrigento

Le altre voci sono relative a licenze d'uso di programmi / software per la gestione dell'associazione per € 510 ed un noleggio di veicolo pari a 121,02 (noleggio necessario per sopperire alla mancanza di un nostro furgone durante il periodo di manutenzione)

## CA4) Personale

### PERSONALE

- SALARI-STIPENDI
- ONERI SOCIALI INAIL
- ALTRI COSTI PERS.FORMAZ.LAVORO
- ONERI SOCIALI INPS
- ACCANTONAMENTO TFR



SALARI-STIPENDI	5.146,16
ONERI SOCIALI INPS	1.475,39
ONERI SOCIALI INAIL	432,50
ACCANTONAMENTO TFR	379,98
ALTRI COSTI PERS.FORMAZ.LAVORO	170,01

Il costo per il personale è stato di € 7.604,04 in lieve aumento rispetto al 2022 a seguito di un corso di formazione aggiuntivo.

L'Associazione si avvale di un solo lavoratore dipendente assunto con la qualifica OPE P.TIME liv. 6, % part. Time 26,35 retribuzione mensile (al 100%) € 1197,46720, CCNL dell'assistenza alla persona, data di assunzione 07/04/2014, n° ore settimanali lavorate 10.

Il monte ore svolto dal dipendente nell'anno 2023 è stato di 480 ore che confrontato con il totale delle ore di volontariato è stato di 82.444 con un rapporto di 1/172.

## CA 2) Servizi

### CONFRONTO ORE VOLONTARIATO E ORE PERSONALE RETRIBUITO



	%
<b>RU RETRIBUITE/TOT VOLONTARI</b> (ART. 33)	<b>0.0022</b>
<b>RU RETRIBUITE/ TOT SOCI</b> (ART.36)	<b>0.0022</b>

## AMMORTAMENTI



AMM.TO ORDINARIO ATTREZZ. IND.-COMM.	3.925,64
AMM.TO ORDINARIO MOBILI	704,55
AMM.TO ORDINARIO AUTOCARRI	7.847,50

Il totale degli ammortamenti è di € 12.477,69 in aumento rispetto al 2022 in quanto sono stati acquistati nuovi cespiti.

**CA6) Accantonamenti per rischi e oneri** pari ad € 40.000,00 sono in calo rispetto al 2022.

in questa voce sono stati inseriti:

- 10.000,00 quale accantonamento a riserva vincolata per una donazione ricevuta e vincolata dall'organo amministrativo per l'acquisto della nuova sede

- 30.000,00 quale fondo per un eventuale costo per lo smobilizzo del rifugio2 (Via Campo Marzo) a qualora non dovesse verificarsi il rinnovo della concessione con il Comune di Verona per l'occupazione dell'immobile sede del Rifugio2.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

- TASSE PROPRIETA AUTOVEICOLI
- IMPOSTA DI REGISTRO
- TASSA SUI RIFIUTI
- ABBUONI-ARROTON.PASSIVI
- SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI
- BOLLO VEICOLI
- QUOTE ASS. PASSIVE
- SPESE PER ASSISTITI SULLE ORME
- SPESE AD.NORME SICUREZZA SUL LAVORO
- SOPRAVVENIENZE PASSIVE



TASSE PROPRIETA AUTOVEICOLI	329,35
IMPOSTA DI REGISTRO	126,00
TASSA SUI RIFIUTI	1.821,84
ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	9,25
SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	1.023,50
BOLLO VEICOLI	482,12
QUOTE ASS. PASSIVE	700,00
SPESE PER ASSISTITI	7.983,57
SPESE AD.NORME SICUREZZA SUL LAVORO	4.122,38
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	367,07

Gli oneri diversi di gestione sono stati pari ad € 16.985 in linea con il 2022 e così composti:

- **TASSE PROPRIETA AUTOVEICOLI** pari ad € 329,35 in diminuzione rispetto al 2022
- **IMPOSTA DI REGISTRO** pari ad € 126,00 in linea con il 2022
- **TASSA SUI RIFIUTI** pari ad € 1.821,84 in linea con i costi del 2022
- **ABBUONI-ARROTON.PASSIVI** pari ad € 9,25 per arrotondamenti di fatture in lieve aumento rispetto al 2022
- **SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI** pari ad € 1.023,50 in vertiginoso rispetto al 2022: in Questa voce rientrano le sanzioni relative al Codice della Strada per negligenza di chi conduce i mezzi durante il servi-zio
- **BOLLO VEICOLI** pari ad € 482,12 in aumento rispetto al 2022
- **QUOTE ASSOCIATIVE PASSIVE** pari ad € 600,00 e relative

all'affiliazione alla Federazione Italiana Organismi per i Senza Dimora (FIOPSD) per € 600,00 in linea con il 2022 ed € 100,00 per la partecipazione alla festa dei Popoli 2023.

- **SPESE PER ASSISTITI** pari ad € 7.983,57 sono relative a spese per persone senza dimora in calo rispetto lo scorso anno. Della somma totale, 450,00€ sono relativi al contributo spese di accoglienza di I. G. alla parrocchia di Marcellise per un im-porto mensile di 150,00€. Sono state bonificati tre mensilità. Quanto ai rimanenti € 7.533,57 sono spese relative a bolli e diritti per rinnovo documenti, acquisto di biglietti per mezzi pubblici e acquisto di beni personali per alcuni assistiti
- **SPESE ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO** sono pari ad € 4.122,38 in aumento rispetto al 2022
- **SOPRAVVENIENZE PASSIVE** 367€ sono relativi a scritture contabili per la rettifica di alcune poste di bilancio

## RIMANENZE INIZIALI

■ RIM.INIZ.MATERIE PRIME ETS ■ RIM.INIZ.MERCI ETS



RIM.INIZ.MATERIE PRIME ETS	6.500,00
RIM.INIZ.MERCI ETS	24.000,00

Il valore delle rimanenze iniziali di materie prime è dato dal valore di chiusura dell'anno 2022 delle vettovaglie e attrezzatura di consumo da cucina (piatti, bicchieri, posate) presenti a magazzino per un importo di € 6.500.

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti e merci è relativo al valore di chiusura dell'anno 2022 pari ad €24.000

Il valore non è confrontabile in quanto nel 2022 non erano valorizzate le rimanenze iniziali (è stato il primo anno in cui sono state valorizzate le rimanenze)

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute

nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi ( sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	37.691	19.100	-18.591	-49,32
Costi ed oneri	1.093	0	-1.093	-100,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	<b>36.598</b>	<b>19.100</b>	<b>-17.498</b>	<b>-47,81</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	55.616	67.976	12.360	22,22
Contributo attività di raccolta fondi (%)	<b>65,80</b>	<b>28,10</b>	<b>-37,70</b>	<b>-57,29</b>

Il totale dell'anno 2023 è dato da € 19.100 ed è relativo alle entrate derivanti dalle varie raccolte fondi svolti nel corso dell'anno. Le varie raccolte fondi, per trasparenza, sono tutte pubblicate a questo

link [www.rondadellacaritaverona.org/trasparenza-2023/](http://www.rondadellacaritaverona.org/trasparenza-2023/)

Per l'analisi si rimanda al cap. 5 di questo documento

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente

vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali ( sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	229	5.035	4.806	2.098,69
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	229	5.035	4.806	2.098,69
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	55.616	67.976	12.360	22,22
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	0,41	7,41	7,00	1.707,32

### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

L'importo a bilancio è relativo agli interessi attivi riconosciuti sui nostri depositi bancari: in netto aumento rispetto al 2022

### Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

### EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce AII2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

## EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Nel corso del 2023 il consiglio direttivo ha deciso di inserire tra le erogazioni liberali condizionate dall'organo direttivo un'erogazione liberale ricevuta di 10.000€ finalizzata all'acquisto della nuova sede.

## Numero di dipendenti e volontari

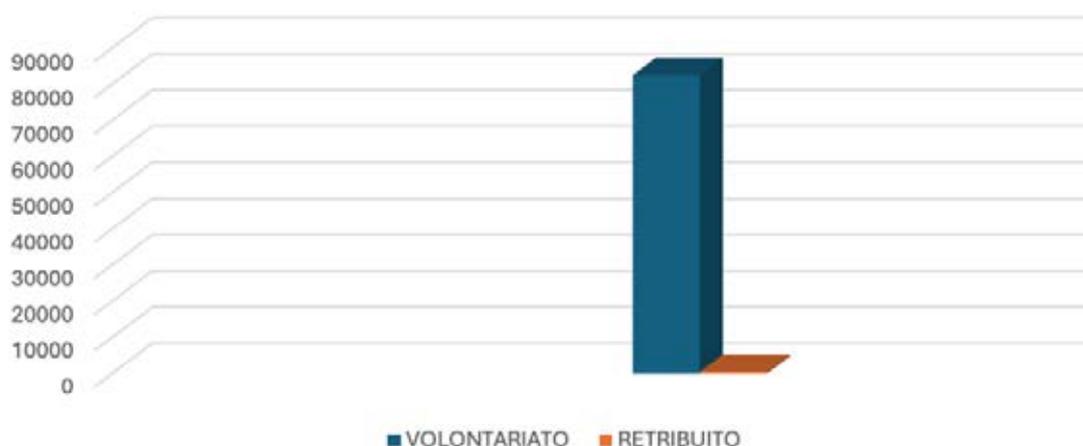
Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Operai	1
Totale dipendenti	1
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	438
Totale dipendenti e volontari non occasionali	439

L'Associazione si avvale di un solo lavoratore dipendente assunto con la qualifica OPE P.TIME liv. 6, % part. Time 26,35 retribuzione mensile (al 100%) € 1197,46720, CCNL dell'assistenza alla persona, data di assunzione 07/04/2014, n° ore settimanali lavorate 10.

Il monte ore svolto dal dipendente nell'anno 2023 è stato di 480 ore che confrontato con il totale delle ore di volontariato è stato di 82.444 con un rapporto di 1/172.

## CONFRONTO ORE VOLONTARIATO E ORE PERSONALE RETRIBUITO



	%
RU RETRIBUITE/TOT VOLONTARI (ART. 33)	0.0022
RU RETRIBUITE/ TOT SOCI (ART.36)	0.0022

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Organo di controllo
Compensi	5.075

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato

	Importo
Impegni: acquisto nuova sede	
Contributi ricevuti con finalità specifiche	10.000

Nel corso del 2023 abbiamo ricevuto una donazione da 10.000€ che il consiglio direttivo ha deciso di destinare all'acquisto della nuova sede.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

## Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, l'Ente ha stipulato i seguenti impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni per un importo totale pari a 1900. Ai sensi del comma 127 della suddetta Legge non si riporta il dettaglio di tali importi in quanto inferiori ad € 10.000.

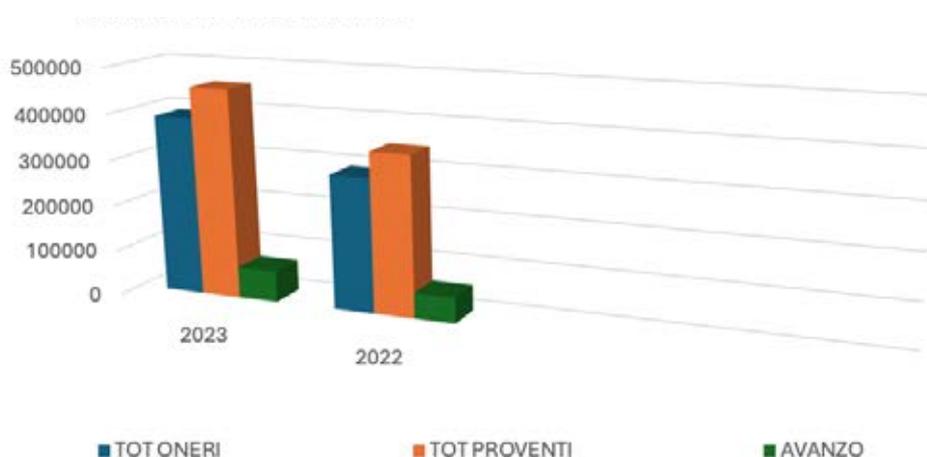
## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo

amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>67.976</b>
<b>Destinazione o copertura:</b>	
<b>Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione</b>	<b>67.976</b>
<b>Totale destinazione o copertura</b>	<b>67.976</b>

## AVANZO DI ESERCIZIO



Qualora fosse altresì necessario, gli avanzi potranno successivamente essere utilizzati per migliorare le infrastrutture dell'organizzazione, come ad esempio l'acquisto della nuova sede, di

attrezzature, veicoli o strumentazione necessaria per svolgere le attività in modo più efficiente ed efficace.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

## Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B )	310.944	141.109	<b>169.835</b>
Contributi	81.032	58.427	<b>22.605</b>
Rimanenze finali	18.400	30.500	<b>-12.100</b>
Altri ricavi e proventi	22.228	79.583	<b>-57.355</b>
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>432.604</b>	<b>309.619</b>	<b>122.985</b>
Acquisti netti	162.457	61.838	<b>100.619</b>
Rimanenze iniziali	30.500	0	<b>30.500</b>
Costi per servizi e godimento beni di terzi	118.739	143.275	<b>-24.536</b>
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>120.908</b>	<b>104.506</b>	<b>16.402</b>
Costo del lavoro	7.604	7.349	<b>255</b>
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>113.304</b>	<b>97.157</b>	<b>16.147</b>
Ammortamenti e svalutazioni	12.478	7.679	<b>4.799</b>
Accantonamenti	40.000	50.000	<b>-10.000</b>
Oneri diversi di gestione	16.985	20.689	<b>-3.704</b>
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>43.841</b>	<b>18.789</b>	<b>25.052</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Proventi da raccolte fondi abituali	0	18.691	<b>-18.691</b>
Oneri per raccolte fondi abituali	0	1.093	<b>-1.093</b>
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	<b>0</b>	<b>17.598</b>	<b>-17.598</b>
Altri proventi accessori	19.100	19.000	<b>100</b>
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	<b>62.941</b>	<b>55.387</b>	<b>7.554</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	5.035	229	<b>4.806</b>
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>5.035</b>	<b>229</b>	<b>4.806</b>
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>67.976</b>	<b>55.616</b>	<b>12.360</b>
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>67.976</b>	<b>55.616</b>	<b>12.360</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>67.976</b>	<b>55.616</b>	<b>12.360</b>

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

## Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	72.068	20.204	<b>51.864</b>
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	0	3.294	<b>-3.294</b>
Attivo Finanziario Immobilizzato			
<b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>72.068</b>	<b>23.498</b>	<b>48.570</b>
Attivo Corrente			
Rimanenze	18.400	30.500	<b>-12.100</b>
Crediti diversi entro l'esercizio	24.138	10.756	<b>13.382</b>
Disponibilità Liquide	351.739	298.172	<b>53.567</b>
Liquidità	<b>375.877</b>	<b>308.928</b>	<b>66.949</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>394.277</b>	<b>339.428</b>	<b>54.849</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>466.345</b>	<b>362.926</b>	<b>103.419</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0	<b>15.000</b>
Riserve vincolate	10.000	0	<b>10.000</b>
Totale patrimonio vincolato	<b>25.000</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>
Riserve Nette	174.544	133.928	<b>40.616</b>
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	<b>67.976</b>	<b>55.616</b>	<b>12.360</b>
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>267.520</b>	<b>189.544</b>	<b>77.976</b>
Fondi Rischi ed Oneri	161.000	131.000	<b>30.000</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.418	3.048	<b>370</b>
Fondi Accantonati	164.418	134.048	<b>30.370</b>
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>431.938</b>	<b>323.592</b>	<b>108.346</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	<b>26.821</b>	<b>33.421</b>	<b>-6.600</b>
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	69	89	<b>-20</b>
Debiti Diversi entro l'esercizio	535	593	<b>-58</b>
Altre Passività	6.982	5.231	<b>1.751</b>
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>34.407</b>	<b>39.334</b>	<b>-4.927</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>466.345</b>	<b>362.926</b>	<b>103.419</b>

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

### Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

# 5 RACCOLTA FONDI

## 5.1 Attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali

inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, così come richiesto dal punto 24 del modello C:

Nel corso del 2023 l'Associazione Ronda della Carità Verona Odv ha posto in essere 5 raccolte fondi occasionali nelle date indicate in tabella:

	Descrizione celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale	Data di svolgimento	Totale entrate	Avanzo/disavanzo
	VESTITI PER BENE	18/02/2023	3.500	<b>3.500</b>
	VESTITI PER BENE	04/03/2023	3.000	<b>3.000</b>
	VESTITI PER BENE	02/06/2023	3.500	<b>3.500</b>
	VESTITI PER BENE	02/12/2023	4.250	<b>4.250</b>
	VESTITI PER BENE	16/12/2023	4.850	<b>4.850</b>
<b>Totale</b>			<b>19.100</b>	<b>19.100</b>

La principale motivazione per la raccolta fondi è sostenere la missione e gli obiettivi dell'organizzazione.

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base..

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato.

Le raccolte fondi hanno incuriosito parecchie persone ed hanno fruttato un totale di € 19.100, importo che verrà utilizzato per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti.

## 5.2 5 per mille

### RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL RENDICONTO DEL CONTRIBUTO 5 PER MILLE ANNO 2023

L'Associazione Ronda della Carità Verona odv, nasce il 14 febbraio 1995 per iniziativa di un gruppo di amici desiderosi di offrire un aiuto concreto alle Persone senza dimora di Verona.

Oggi siamo oltre 400 volontari impegnati ogni notte e ogni giorno nell'assistenza, nel supporto e nel soccorso di tutti coloro che vivono la loro vita ai margini della strada.

Incontriamo donne e uomini ai quali offriamo tutto quello che abbiamo; per noi etnia e fede sono informazioni che ci permettono di offrire un conforto adeguato alla loro persona.

Siamo un'associazione laica e apartitica che persegue finalità di

solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle Persone senza dimora con l'obiettivo di ridurre il numero delle Persone che vivono in stato di grave povertà urbana.

Nell'anno 2023, la nostra Associazione è stata ammessa come destinataria del contributo 5 per mille per un importo pari ad € 18.730,93.

Nell'anno 2023, la nostra Associazione è stata ammessa come destinataria del contributo 5 per mille per un importo pari ad € 18.730,93.

Il contributo, una volta liquidato verrà utilizzato per coprire le spese di locazione della nostra sede, sita in Via Garbini 10 - Verona, che prevedeva un importo mensile di € 2.102,00+iva, a seguito della rivalutazione Istat tale importo è aumentato ad €2215,51+iva



## 6.2 GLI STAKEHOLDER

In stretta collaborazione con diverse organizzazioni, offriamo servizi e sostegno alle Persone senza dimora con l'obiettivo di offrire opportunità di riscatto a chi si trova in condizioni di estrema marginalità. Il Community Center, nato dalla partnership con OBTI, Cestim, Il Ponte, il Samaritano, Comunità dei Giovani, diaconia Valdese e il Comune di Verona, fornisce servizi di supporto e opportunità di formazione professionale per promuovere l'autonomia individuale. Inoltre, partecipiamo attivamente al Tavolo di strada mensile insieme ai servizi di accoglienza del Comune di Verona, l'Ulss e la Polizia Municipale per individuare e affrontare situazioni particolarmente vulnerabili.

In collaborazione con l'Associazione Medici per la Pace, garantiamo cure mediche gratuite alle Persone senza dimora che assistiamo. L'Associazione Avvocato di Strada offre patrocinio legale gratuito per coloro che non dispongono di risorse finanziarie, mentre la Cooperativa La Casa per gli Immigrati fornisce alloggi adeguati agli immigrati senza dimora. Sulle Orme ed Emmaus promuovono progetti di recupero e riabilitazione sociale per favorire l'inclusione delle Persone senza dimora nella vita comunitaria. Infine, la rete Hai mangiato? unisce le mense di Verona per favorire lo scambio di esperienze, coordinare i servizi e gestire l'approvvigionamento alimentare. Inoltre, il

Coordinamento Abitare Verona, coinvolgendo tutte le realtà del territorio che si occupano di persone senza dimora, si propone come interlocutore propositivo con le istituzioni pubbliche sul tema dell'abitare.

La Ronda della Carità è stata riconosciuta dalla Regione Veneto come ente partner di coprogettazione del Reddito di Inclusione Attiva (RIA). Questa misura regionale mira a contrastare la povertà promuovendo l'inclusione attiva delle persone assistite dai Servizi Sociali territoriali, in collaborazione con una rete di soggetti pubblici e privati. Nel corso del 2023, abbiamo completato un progetto e attualmente stiamo lavorando su altri due. Progetti Utili alla Collettività: un impegno con il Comune di Verona. In collaborazione con il Comune di Verona, siamo un ente riconosciuto per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC). Come parte dei Patti per il Lavoro e/o per l'Inclusione Sociale, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere PUC nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, con possibilità di aumentare fino a 16 ore. Nel 2023, abbiamo completato con successo 8 progetti con persone coinvolte nei vari servizi offerti dalla Ronda, tra cui le attività di cucina, il guardaroba e la ciclofficina. Questi progetti non solo forniscono un supporto pratico alla comunità, ma offrono anche opportunità di formazione e inclusione sociale per coloro che partecipano.

## 7 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

È senz'altro obiettivo minimo dell'Associazione il rinnovo nel 2024, del marchio "Merita Fiducia" che rimane il "nostro biglietto da visita" in termini di correttezza e trasparenza nei confronti di tutti i nostri portatori d'interesse. Lavoreremo per poter raggiungere in tempi brevi anche la certificazione "Merita Fiducia – plus"

I principali strumenti di comunicazione della OdV con l'esterno sono:

**Sito Internet:** [www.rondadellacaritaverona.org](http://www.rondadellacaritaverona.org), su cui viene aggiornato lo stato dei progetti in essere e pubblicati i documenti ufficiali della OdV

**Caselle di posta elettronica:** [info@rondadellacaritaverona.org](mailto:info@rondadellacaritaverona.org)

e [pec@pec.rondadellacaritaverona.org](mailto:pec@pec.rondadellacaritaverona.org)

**Profilo Facebook:** [www.facebook.com/rondadellacarita/](https://www.facebook.com/rondadellacarita/)

**Profilo Instagram:** <https://instagram.com/rondadellacarita/>

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati molti articoli su testate locali (L'Arena, Il Corriere di Verona, ecc.) e su siti Internet (come ad esempio Telenuovo, Veronanews.net, Veronasera.it, daily.veronanetwork.it, La Notizia.news ecc.).

Partecipazione a conferenze stampa in Comune a Verona e ad interviste su emittenti TV, (Telenuovo e Telearena)

## 8 PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 8.1 OBIETTIVI

Il 2024 segnerà un punto di svolta significativo per Ronda, con il trasferimento delle nostre attività in una nuova sede, un obiettivo di lungo termine che finalmente diventa realtà grazie al contributo generoso di un donatore e ai risparmi accumulati nel corso degli anni. La nuova sede, situata in via Pacinotti, offrirà non solo spazi adeguati per le attività esistenti come il centro cottura, la logistica, la guardaroba, la segreteria e l'unità di strada, ma sarà anche concepita per accogliere nuovi servizi dedicati alle persone senza dimora. Questi includeranno un centro di accoglienza con alloggio per alcune persone, una mensa, docce, uno sportello di ascolto e una lavanderia. Riteniamo che sia fondamentale essere un esempio di accoglienza e solidarietà, dimostrando concretamente che l'assistenza è possibile e accessibile a tutti. Il 2024 sarà anche l'anno del rinnovo delle cariche sociali, un momento di fondamentale importanza per garantire che l'associazione sia guidata con competenza e dedizione. Essendo un'istituzione che si dedica al servizio delle persone più bisognose, è cruciale affidare la gestione a individui capaci e motivati, che condividano i valori fondamentali di solidarietà e inclusione.

Da segnalare anche una nuova iniziativa nata per offrire op-

portunità di formazione professionale ai giovani senza dimora, senza tetto, immigrati e persone in situazioni di vulnerabilità socio-economica: L'ACCADEMIA.

Attraverso collaborazioni con aziende e enti del territorio, si mira a favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia di queste persone.

Coordinata dal Community Center insieme a Emsibeth SpA società benefit, Ponte Cooperativa Sociale e lo Sportello Promozione Lavoro del Comune di Verona, con il sostegno economico della Fondazione BPV, l'Accademia promuove un percorso formativo mirato e personalizzato.

Le attività includono la selezione di 15 candidati e l'attivazione di un corso professionale per "Addetto parrucchiere competenze base", seguito da tirocini retribuiti presso aziende clienti di Emsibeth. Gli studenti riceveranno supporto costante da parte di tutor durante tutto il percorso, che terminerà nel 2024, garantendo un'efficace transizione nel mondo del lavoro.

L'obiettivo finale è favorire un sistema di vantaggio reciproco tra le aziende e i futuri lavoratori, promuovendo l'inclusione lavorativa e offrendo opportunità concrete di crescita e sviluppo professionale.

## 9 CONCLUSIONE

Ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; e ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà. Per far

in modo che anche ai senza fissa dimora venga garantito questo DIRITTO crediamo sia d'obbligo migliorare le iniziative interne e di ampliare le relazioni con gli altri enti al fine di arricchire le proposte associative per migliorare la qualità della vita dei nostri assistiti. Possiamo quindi dire che il 2023 si è chiuso positivamente e questo dovrà essere uno stimolo per tutti per proseguire su questa strada con maggiore entusiasmo.

**Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.**



**ALBERTO SPEROTTO**  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

# ALLEGATO 1

Rendiconto 1/5 raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2023

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: VESTITI PER BENE

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

#### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV, dal 18/02/2023 al 18/02/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata VESTITI PER BENE. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 3.500,00 €.

#### Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso l'organizzazione diretta di un evento. Si precisa che nell'organizzare l'evento è stata pianificata la manifestazione, la logistica, prevedendo polizze assicurative per rischi collegati all'evento, sono stati stipulati contratti con fornitori, artisti e altri. Si dichiara, inoltre, che l'ente ha verificato e rispettato gli adempimenti burocratici (licenze, permessi e altro), gli adempimenti alle normative di sicurezza e alle norme di pubblico spettacolo e gli adempimenti fiscali (tasse comunali, SIAE, etc.) legati all'organizzazione dell'evento. Si precisa, infine, che l'ente ha pubblicizzato l'evento indicando finalità della raccolta, le modalità di versamento dei contributi, i recapiti per consentire al donatore di chiedere e ottenere informazioni sull'evento stesso.

#### Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 3.500,00 €.

#### Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

#### Costi sostenuti per l'evento

Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

#### Risultati ottenuti

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base..

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 3.500,00 € e verranno impiegati per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Alberto Sperotto  
Presidente del Consiglio Direttivo

<b>Denominazione sociale</b>	RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV
<b>Codice fiscale</b>	93092630230
<b>Sede legale</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Sede operativa</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	INFO@RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Posta elettronica certificata</b>	PEC@pec.rondadellacaritaverona.org
<b>Sito internet</b>	WWW.RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Legale rappresentante</b>	ALBERTO SPEROTTO
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	SPRLRT62M02L781T
<b>Denominazione dell'evento</b>	VESTITI PER BENE
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	18/02/2023
<b>Data fine raccolta fondi</b>	18/02/2023

## Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	3.500
Totale a)	<b>3.500</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Risultato della singola raccolta (a-b)	<b>3.500</b>

# ALLEGATO 2

Rendiconto 2/5 raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2023

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: VESTITI PER BENE

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

#### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV, il 04/03/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata VESTITI PER BENE. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 3.000,00 €.

#### Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso l'organizzazione diretta di un evento.

Si precisa che nell'organizzare l'evento è stata pianificata la manifestazione, la logistica, prevedendo polizze assicurative per rischi collegati all'evento, sono stati stipulati contratti con fornitori, artisti e altri. Si dichiara, inoltre, che l'ente ha verificato e rispettato gli adempimenti burocratici (licenze, permessi e altro), gli adempimenti alle normative di sicurezza e alle norme di pubblico spettacolo e gli adempimenti fiscali (tasse comunali, SIAE, etc.) legati all'organizzazione dell'evento.

Si precisa, infine, che l'ente ha pubblicizzato l'evento indicando finalità della raccolta, le modalità di versamento dei contributi, i recapiti per consentire al donatore di chiedere e ottenere informazioni sull'evento stesso.

#### Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 3.000,00 €.

#### Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

#### Costi sostenuti per l'evento

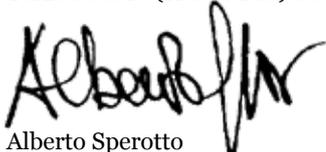
Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

#### Risultati ottenuti

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base.

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 3.000,00 € e verranno impiegati per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Alberto Sperotto  
Presidente del Consiglio Direttivo

<b>Denominazione sociale</b>	RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV
<b>Codice fiscale</b>	93092630230
<b>Sede legale</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Sede operativa</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	INFO@RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Posta elettronica certificata</b>	PEC@pec.rondadellacaritaverona.org
<b>Sito internet</b>	WWW.RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Legale rappresentante</b>	ALBERTO SPEROTTO
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	SPRLRT62M02L781T
<b>Denominazione dell'evento</b>	VESTITI PER BENE
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	04/03/2023
<b>Data fine raccolta fondi</b>	04/03/2023

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	<b>Importo (euro)</b>
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	3.000
Totale a)	<b>3.000</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Risultato della singola raccolta (a-b)	<b>3.000</b>

# ALLEGATO 3

Rendiconto 3/5 raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2023

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: VESTITI PER BENE

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

#### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV, il 02/06/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata VESTITI PER BENE. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 3.500,00 €.

#### Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso l'organizzazione diretta di un evento.

Si precisa che nell'organizzare l'evento è stata pianificata la manifestazione, la logistica, prevedendo polizze assicurative per rischi collegati all'evento, sono stati stipulati contratti con fornitori, artisti e altri. Si dichiara, inoltre, che l'ente ha verificato e rispettato gli adempimenti burocratici (licenze, permessi e altro), gli adempimenti alle normative di sicurezza e alle norme di pubblico spettacolo e gli adempimenti fiscali (tasse comunali, SIAE, etc.) legati all'organizzazione dell'evento.

Si precisa, infine, che l'ente ha pubblicizzato l'evento indicando finalità della raccolta, le modalità di versamento dei contributi, i recapiti per consentire al donatore di chiedere e ottenere informazioni sull'evento stesso.

#### Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 3.500,00 €.

#### Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

#### Costi sostenuti per l'evento

Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

#### Risultati ottenuti

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base..

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 3.500,00 € e verranno impiegati per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Alberto Sperotto  
Presidente del Consiglio Direttivo

<b>Denominazione sociale</b>	RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV
<b>Codice fiscale</b>	93092630230
<b>Sede legale</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Sede operativa</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	INFO@RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Posta elettronica certificata</b>	PEC@pec.rondadellacaritaverona.org
<b>Sito internet</b>	WWW.RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Legale rappresentante</b>	ALBERTO SPEROTTO
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	SPRLRT62M02L781T
<b>Denominazione dell'evento</b>	VESTITI PER BENE
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	02/06/2023
<b>Data fine raccolta fondi</b>	02/06/2023

## Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	3.500
Totale a)	<b>3.500</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Risultato della singola raccolta (a-b)	<b>3.500</b>

# ALLEGATO 4

Rendiconto 4/5 raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2023

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: VESTITI PER BENE

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

#### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV, il 02/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata VESTITI PER BENE. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 3.500,00 €.

#### Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso l'organizzazione diretta di un evento.

Si precisa che nell'organizzare l'evento è stata pianificata la manifestazione, la logistica, prevedendo polizze assicurative per rischi collegati all'evento, sono stati stipulati contratti con fornitori, artisti e altri. Si dichiara, inoltre, che l'ente ha verificato e rispettato gli adempimenti burocratici (licenze, permessi e altro), gli adempimenti alle normative di sicurezza e alle norme di pubblico spettacolo e gli adempimenti fiscali (tasse comunali, SIAE, etc.) legati all'organizzazione dell'evento.

Si precisa, infine, che l'ente ha pubblicizzato l'evento indicando finalità della raccolta, le modalità di versamento dei contributi, i recapiti per consentire al donatore di chiedere e ottenere informazioni sull'evento stesso.

#### Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 4.250,00 €.

#### Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

#### Costi sostenuti per l'evento

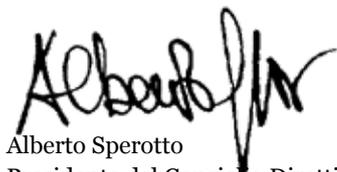
Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

#### Risultati ottenuti

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base..

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 4.250,00 € e verranno impiegati per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Alberto Sperotto  
Presidente del Consiglio Direttivo

<b>Denominazione sociale</b>	RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV
<b>Codice fiscale</b>	93092630230
<b>Sede legale</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Sede operativa</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	INFO@RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Posta elettronica certificata</b>	PEC@pec.rondadellacaritaverona.org
<b>Sito internet</b>	WWW.RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Legale rappresentante</b>	ALBERTO SPEROTTO
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	SPRLRT62M02L781T
<b>Denominazione dell'evento</b>	VESTITI PER BENE
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	02/12/2023
<b>Data fine raccolta fondi</b>	02/12/2023

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	4.250
Totale a)	<b>4.250</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Risultato della singola raccolta (a-b)	<b>4.250</b>

# ALLEGATO 5

Rendiconto 5/5 raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2023

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: VESTITI PER BENE

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV, il 16/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata VESTITI PER BENE. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 4.850,00 €.

### Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso l'organizzazione diretta di un evento. Si precisa che nell'organizzare l'evento è stata pianificata la manifestazione, la logistica, prevedendo polizze assicurative per rischi collegati all'evento, sono stati stipulati contratti con fornitori, artisti e altri. Si dichiara, inoltre, che l'ente ha verificato e rispettato gli adempimenti burocratici (licenze, permessi e altro), gli adempimenti alle normative di sicurezza e alle norme di pubblico spettacolo e gli adempimenti fiscali (tasse comunali, SIAE, etc.) legati all'organizzazione dell'evento.

Si precisa, infine, che l'ente ha pubblicizzato l'evento indicando finalità della raccolta, le modalità di versamento dei contributi, i recapiti per consentire al donatore di chiedere e ottenere informazioni sull'evento stesso.

### Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 4.850,00 €.

### Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

### Costi sostenuti per l'evento

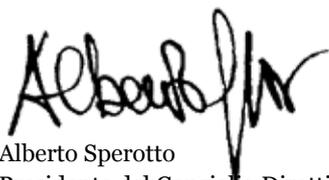
Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

### Risultati ottenuti

La raccolta fondi aiuta a finanziare i servizi di assistenza e supporto per le persone bisognose nella comunità di Verona e dintorni; i fondi raccolti consentono all'organizzazione di fornire aiuto diretto alle persone in situazioni di bisogno, come pasti caldi, vestiti, alloggio temporaneo, assistenza sanitaria e altri servizi di base.

Durante le raccolte fondi, è stato aperto al pubblico il nostro magazzino del vestiario, trasformandolo in una sorta di emporio, riuscendo così a cedere dei capi di abbigliamento inadatti ai nostri assistiti a terzi in cambio di un corrispettivo economico prefissato. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 4.850,00 € e verranno impiegati per sostenere le ingenti spese relative alle utenze della sede e dei rifugi utilizzati per la distribuzione dei pasti.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Alberto Sperotto  
Presidente del Consiglio Direttivo

<b>Denominazione sociale</b>	RONDA DELLA CARITA' VERONA ODV
<b>Codice fiscale</b>	93092630230
<b>Sede legale</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Sede operativa</b>	VIA GARBINI 10 VERONA VR
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	INFO@RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Posta elettronica certificata</b>	PEC@pec.rondadellacaritaverona.org
<b>Sito internet</b>	WWW.RONDADELLACARITAVERONA.ORG
<b>Legale rappresentante</b>	ALBERTO SPEROTTO
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	SPRLRT62M02L781T
<b>Denominazione dell'evento</b>	VESTITI PER BENE
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	16/12/2023
<b>Data fine raccolta fondi</b>	16/12/2023

### Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	4.850
Totale a)	<b>4.850</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Risultato della singola raccolta (a-b)	<b>4.850</b>

#HOMELESSZERO



## La conoscenza è il primo passo verso la comprensione.

**Solo comprendendo i fenomeni  
possiamo trasformare la realtà  
e costruire un futuro migliore  
per coloro che ne hanno più bisogno.**

La relazione di missione 2023 della Ronda rappresenta un viaggio attraverso un anno di impegno, solidarietà e crescita.

Con trasparenza condividiamo i risultati, le sfide affrontate e le storie di coloro che hanno beneficiato del nostro operato.

Questa pubblicazione è un tributo a tutti i volontari, ai soci e ai sostenitori che, con il loro contributo, hanno reso possibile il nostro lavoro.

È un invito a comprendere meglio le dinamiche sociali che ci circondano e a unirvi per fare la differenza.

**Insieme, possiamo continuare  
a trasformare la realtà e a costruire  
un futuro migliore per tutti.**

**RONDA**  
**DELLA CARITÀ**  
VERONA I ODV

045 580390



[www.rondadellacaritaverona.org](http://www.rondadellacaritaverona.org)